



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 12 aprile 2000

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## SOMMARIO

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	Pag. 1
— Ammortamenti .....	» 2
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....	» 4
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta .....	» 5
— Piani di riparto .....	» 5

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara .....	» 6
-----------------------	-----

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 29
---	------

— Rettifiche .....	» 33
--------------------	------

## FASCICOLO BIS

— Convocazioni di assemblea
— Altri annunzi commerciali

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### TRIBUNALE CIVILE DI VICENZA

Bordin Carmelo assistito dal sottoscritto patrocinio ha chiesto al Tribunale Civile di Vicenza, con atto di citazione 29 febbraio 2000, il riconoscimento della proprietà esclusiva sul mapp. n. 129 sem., Sez. D, Foglio 8, Comune di Arzignano.

Il presente estratto si pubblica ai sensi dell'art. 150 c.p.c., come da autorizzazione del Presidente del Tribunale di Vicenza n. 216/00 Cron. del 21 marzo 2000.

Avv. Paolo Cassan.

C-9633 (A pagamento).

#### TRIBUNALE CIVILE DI SIRACUSA

##### Atto di Citazione

Bordonaro Maria, residente in Canicattini Bagni, via Magenta n. 166, elettivamente domiciliata in Siracusa, via Arno n. 13, presso lo Studio dell'avv. Maurizio Liistro, che la rappresenta e difende giusta procura a margine del presente atto, cita gli eredi dei sig.ri: Mozzicato Concetta, Mozzicato Maria, Mozzicato Michela, Ruscica Angela, Ruscica Giuseppa, Mozzicato Antonio, Mozzicato Sebastiano, Mozzicato Michele, Mozzicato Santa, Mozzicato Giuseppa, Mozzicato Carmela, Valvo Antonino, Valvo Sebastiano, Valvo Giuseppa, Valvo Lucia, Valvo Carmela e Valvo Concetta, a comparire avanti il Tribunale di Siracusa all'udienza che lo stesso terrà il giorno 25 settembre 2000, ore di rito, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: piaccia 1) ritenere e dichiarare che l'attrice possiede ininterrottamente in via esclusiva da tempo immemorabile da oltre vent'anni, due vani dell'immobile urbano sito nel Comune di Canicattini Bagni, compreso in catasto al foglio 19 particella 524; 2) Ordinare al Conservatore dei RR.II. di Siracusa di trascrivere l'acquisto del diritto di proprietà per intervenuta usucapione in favore dell'attrice e contro i convenuti intestatari dell'immobile urbano sito in Canicattini Bagni foglio n. 19 particella n. 524; 3) Vittoria di spese, competenze ed onorari di causa.

A tale effetto invita i convenuti a costituirsi in giudizio, nel termine di venti giorni prima dell'udienza suindicata e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c., e a comparire all'udienza stessa dinanzi al giudice, con l'espreso avvertimento che la tardiva costituzione in giudizio implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c..

Siracusa, 21 gennaio 2000

Avv. Maurizio Liistro.

C-9647 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI PESARO**

I sig.ri Angela Neri e Stefano Neri, difesi e rappresentati dall'avv. Silvano Zanchini del Foro di Pesaro, hanno citato i sig.ri Bruna, Nada, Giuseppina e Michelangelo Serpieri, Carla e Dino Paesini, Giulio Serpieri, Sergio e Giovanna Tosi, Mario Lotti, Maria Buscarini, Ottavio Giorgi, Giuseppina Sabba, Rosanna e Antonio Gualdi, Pierina Bucci, Cesare Neri, Maria Neri, Rosa Neri fu Antonio, Apollonia Neri, Rosa Neri fu Michele, Angela Magnoni, Paolo Celli e Clemente Dominici o i loro legittimi eredi, a comparire avanti il Tribunale di Pesaro, all'udienza del 20 giugno 2000, per l'accoglimento delle seguenti conclusioni: «Voglia l'Ill.mo Tribunale di Pesaro dichiarare che: la sig.ra Angela Neri, nata a San Leo (PU), il 10 settembre 1958, ivi residente in località «Pietracuta», via 4 Novembre n. 6, C.F. NRE NGL 58P50 H949M, anche per effetto della successione nel possesso del padre Domenico Neri, ha usucapito il diritto di proprietà sui seguenti beni immobili: 1) appartamento sito in Comune di San Leo (PU), località «Pietracuta», viale Umberto I, n. 232 e distinto al nuovo catasto edilizio urbano all'apartita n. 119, foglio 3, particelle 115 sub 2 e 116 sub 4, categoria A/5, classe 2, vani 5, rendita L. 185.000, piani terra, primo e secondo; 2) n. 2 locali collegati a tale appartamento, distinti al nuovo catasto edilizio urbano alla partita n. 324, foglio 3, particella 116 sub 3, categoria A/5, classe 2, vani 2, rendita L. 74.000, piani primo e secondo.

Il sig. Stefano Neri, nato a San Leo (PU) il 13 febbraio 1962, ivi residente in località «Pietracuta», viale Umberto I, n. 236, C.F. NRE SFN 62B13 H949M, anche per effetto della successione nel possesso del padre Domenico Neri, ha usucapito il diritto di proprietà sui seguenti beni immobili: 1) locale al piano terra sito in Comune di San Leo (PU), località «Pietracuta», piazzale dei Caduti, distinto al nuovo catasto edilizio urbano alla partita n. 118, foglio 3, particella 115 sub 1, categoria C/2, classe 1, rendita L. 45.000; 2) fabbricato adibito a civile abitazione, da cielo a terra, con corte esclusiva, della superficie, tra scoperto e coperto, di mq 170, sito in Comune di San Leo (PU), località «Pietracuta», viale Umberto I, n. 236, piani terra e primo, distinto al nuovo catasto edilizio urbano alla partita n. 1001295, foglio 3, particella 1143, categoria A/3, classe U, consistenza 4, rendita L. 372.000; ordinare la trascrizione e la voltura di rito».

Pesaro, 28 marzo 2000

Avv. Silvano Zanchini.

C-9660 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI FOGGIA**

L'avv. Vincenzo Sarcone, nella qualità, chiede la correzione della sentenza n. 48/99 cron. 983, rep. 71, R.G. 804/98 della Pretura Circondariale di Foggia e, pertanto cita:

Nardella Amalia; Nardella Filomena; Nardella Aurora; Nardella Maria Teresa; Nigro Luigia; Nardella Isidoro; Nardella Maria; Nardella Domenico; Nardella Carmine; Nardella Potito; Nardella Michelarcangela; Nigro Luigia e Esposito Maria Luigia, a comparire davanti al G.O. presso il Tribunale di Foggia all'udienza del 26 giugno 2000.

Avv. Vincenzo Sarcone.

C-9645 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Napoli il 15 giugno 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 95528057 di L. 9.000.000 emesso dalla Deutsche Bank a favore Di Palma Domenico.

Opposizione quindici giorni.

Lucio Richetti.

S-9629 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il Tribunale di Siena, con decreto del 25 gennaio 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 18357517 di L. 11.094.031, tratto sul c/c n. 60-1700 presso l'agenzia n. 6 della filiale di Roma del Credito Artigiano, dal sig. Barbareschi Luca Giorgio Pietro, domiciliato presso Casanova S.r.l., via E. Petrolini n. 42, 00197 Roma, all'ordine del condominio piazza Mattei n. 3 (c/c Studio Di Iulio), negoziato in data 23 aprile 1999 dall'agenzia n. 2 della filiale di Roma della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., e andato smarrito nei tramiti d'incasso.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi 15 giorni dalla presente inserzione, salva opposizione.

Siena, 21 marzo 2000

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.  
Il presidente: prof. Pier Luigi Fabrizi

S-9937 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Tribunale di Arezzo sez. distaccata di Montevarchi, il G.O. dott.ssa Cinzia Scotto il 18 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo assegno n. 235656080-10 per l'importo di L. 5.000.000 emesso a favore della Soc. Re.V. S.r.l. con sede in San Giovanni V.no da Salvadori Anna e tratto sulla C.R.F. Agenzia di Levante c/c 756 previe le opportune notifiche di legge e autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Montevarchi, 25 novembre 1999

Il legale rappresentante: Re.V. S.r.l.: Simi Franco.

C-9628 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il Tribunale di Bergamo, sede di via Borfuro n. 11/B, in data 22 gennaio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario emesso dalla Banca Credito Bergamasco, Agenzia di Ponte San Pietro n. 0093829099 di L. 3.552.000 emesso a favore del sig. Pellegrini Lanfranco Capizzone (BG), autorizza il pagamento dell'assegno sopra citato trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Capizzone, 31 marzo 2000

Pellegrini Lanfranco.

C-9635 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Catania, con decreto emesso il 7 gennaio 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari trasferibili:

serie 08 n. 83 071 211 di L. 1.613.675, emesso il 16 novembre 1998 dall'agenzia di Fiumefreddo dalla Banca Popolare Santa Venera in rappresentanza dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane ed intestato «Direttore Ufficio Poste S.G. La Punta»;

serie 09 n. 80 316 172 di L. 9.066.000 del 16 novembre 1998, emesso dall'agenzia 4 della Banca Popolare Santa Venera in rappresentanza dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane ed intestato «Cassiere prov. Poste Catania col concorso del controllore»;

n. 3504438169 di L. 5.065.000 del 16 novembre 1998, emesso dall'agenzia di Gravina della Banca Commerciale Italiana all'ordine «Cassiere prov. Poste Catania col concorso del controllore».

La predetta autorità giudiziaria ha autorizzato il pagamento alle Poste Italiane S.p.a. filiale di Catania nonché Ufficio titolare degli assegni smarriti decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana, salvo opposizione entro i termini di legge.

Catania, 13 marzo 2000

Poste Italiane S.p.a. filiale di Catania  
Il direttore: dott.ssa Marcella Verri

C-9685 (A pagamento).

#### Ammortamento assegni

Il Tribunale di Catania, sez. staccata Mascalucia dichiara l'ammortamento degli assegni bancari: 1) n. 62709964 tratto da Massimo Berlinghieri sulla Banca Mercantile Italiana, agenzia Scaletta Zanclea (ME) c/c n. 597777 all'ordine Salus Import Export S.r.l. L. 5.303.000; 2) n. 0318725206-07 tratto da Pagano Carmelo sul Banco di Sicilia agenzia Piedimonte Etneo (CT) all'ordine Salus Import Export S.r.l. di L. 3.590.000. Ordina la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e la notifica a traente e trattario. Autorizza il pagamento degli assegni alla scadenza di quindici giorni da detta pubblicazione purché nel mentre non venga proposta opposizione.

Mascalucia, 30 marzo 2000

Avv. Andrea Pittalà.

C-9642 (A pagamento).

#### Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Catania, con decreto emesso il 13 dicembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari trasferibili:

n. 600937174 di L. 11.900.000 del 17 novembre 1998, emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Tremestieri Etneo ed intestato «Cassiere prov. Poste Catania col concorso del controllore»;

n. 06 27665806 e n. 27665837 di L. 1.000.000 ciascuno del 17 novembre 1998, n. 06 27665838 di L. 390.660 del 17 novembre 1998, tutti e tre emessi dalla Banca Popolare di Belpasso, agenzia di San Giovanni La Punta, in rappresentanza dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane ed intestati «Cassiere prov. Poste Catania col concorso del controllore».

La predetta autorità giudiziaria ha autorizzato il pagamento alle Poste Italiane S.p.a. filiale di Catania nonché Ufficio titolare degli assegni smarriti decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana, salvo opposizione entro i termini di legge.

Catania, 13 marzo 2000

Poste Italiane S.p.a. filiale di Catania  
Il direttore: dott.ssa Marcella Verri

C-9686 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Roma, con decreto 21 dicembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari protestati:

n. 5 effetti cambiari protestati da L. 950.000 (novecentocinquantamila) cadauno con scadenza dal 31 dicembre 1997 al 30 aprile 1998 a firma Dario Pace e Costanza Mieli per un totale di L. 4.750.000 (quattromilionsettecentocinquantamila).

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Gaia Lucilla Gallo.

S-9760 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Con decreto del 2 marzo 2000 il presidente del Tribunale di Treviso ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti titoli:

cambiale tratta emessa in Paderno Dugnano il 17 dicembre 1998 per L. 5.280.000, scadenza 30 aprile 1999, a favore MI.WAL S.r.l. ed a carico Off. Mecc. Castellini S.p.a. di Cazzago S. Martino (BS);

cambiale tratta emessa in Istrana il 3 marzo 1997 per L. 410.000, scadenza 30 aprile 1999, a favore Mixer Bi-Bo S.r.l. ed a carico Gambarini Norma, via Bellini n. 10, Telgate (BG);

pagherò emesso in Ferrara il 18 febbraio 1999 per L. 16.923.945 a favore Super Beton S.p.a. a firma Cons. Padano Coop.ve «G. Matteotti» di Ferrara, autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni, salvo opposizione.

Cassamarca S.p.a.

Il presidente: avv. on. Dino De Poli

S-10197 (A pagamento).

#### Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Arezzo, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 221854 Cat. 1 emesso dalla Banca Toscana S.p.a., filiale Ponticino in data 29 novembre 1996, denominato «Anget» e portante alla data odierna un saldo di L. 20.000.000 (ventimilioni) ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato all'Istituto emittente; autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del libretto di cui sopra, trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione nell'eventuale detentore.

Arezzo, 16 febbraio 2000

Ferri Ettore.

C-9629 (A pagamento).

#### Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 24 febbraio 2000 il Tribunale di Pescara ha dichiarata l'inefficacia del libretto al portatore n. 50/3794 con saldo apparente attuale di L. 17.496.325 emesso dalla Caripe S.p.a. ag. di Manoppello Scalo intestato a Mosca Rosalba.

Termine per l'opposizione: giorni novanta.

Mosca Rosalba.

C-9644 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Bologna, con provvedimento del 29 marzo 2000, ad istanza dei signori Patrizia Minni e Simiani Daniele, ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 libretto di deposito a risparmio al portatore, contrassegnato dal n. 020/21238/12, presentante un saldo apparente di L. 2.346.666, rilasciato dal Credito Italiano S.p.a., sede di Bologna.

Bologna, 4 aprile 2000

Avv. Silvia Bentivogli.

B-426 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto del 31 gennaio 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore a nome di Servadei Ezio rilasciato dalla Rolo Banca di S. Lazzaro di Savena, via C. Jussi n. 2, per l'importo di L. 12.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Bologna, 4 aprile 2000

Servadei Mileva.

B-427 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 15 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1403 emesso dal Banco di Brescia S.p.a. agenzia di Milano 1, denominato Puglia Nicola e Nonnis Monica con un saldo apparente di L. 4.400.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Villa Mario.

M-3508 (A pagamento).

**Ammortamento titolo azionario**

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto RG 427/00 pronuncia ammortamento certificato azionario comprendente 10 azioni autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* certificato azionario n. 6822.

Opposizione nei termini di legge.

Pezzuco Ausilia.

S-9702 (A pagamento).

**Ammortamento titolo azionario**

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con decreto in data 22 febbraio 2000 n. 1104/00, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario contrassegnato al n. 2 per n. 22721 azioni nominali da L. 1.000 cadauna emesse dalla società «Impress Capolo S.p.a.», con se-

de legale di Montecchio Emilia (RE), via dell'Industria n. 3 intestato a Baroni Laura ed autorizza l'emissione del duplicato trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica di estratto del presente decreto, purché nel frattempo non venga interposta opposizione.

Montecchio Emilia, 29 marzo 2000

Gordon Ian Shade.

C-9693 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Nola con decreto emesso il 22 aprile 1999 ruolo n. 947/98 pronunciato ammortamento certificato deposito serie P n. 2307223/09 di L. 100.000.000 emesso al portatore dalla Banca di Roma in data 8 agosto 1997 con scadenza 11 novembre 1997.

Opposizione novanta giorni.

Banca di Roma S.p.a.:  
Armano De Marco

S-9626 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto in data 29 marzo 2000, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore numero 017580 8000977 del valore di L. 20.000.000 con scadenza in data 22 novembre 1999, acceso in data 21 aprile 1998 sul c.c. bancario n. 20082 della Banca di Bologna filiale di Anzola dell'Emilia (BO), intestato a Giuliani Marino e Zambelli Imelde.

Autorizza la banca emittente a rilasciare duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo estratto, salvo opposizione.

Avv. Monica Bartolini.

B-425 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il Ministro della Giustizia, con decreto 13 marzo 2000, ha autorizzato Amadeo Sanguineti Giuseppe, Antonio, Stefano, nato a Genova il 26 agosto 1948, per sé e per Amadeo Sanguineti Orsola, Maria Luigia, nata a Genova il 3 marzo 1992, entrambi residenti in Genova, a far eseguire la pubblicazione della domanda intesa all'abbandono del cognome «Sanguineti» per conservare solo quello di «Amadeo».

Chiunque ne abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 4 aprile 2000

Amedeo Sanguineti Giuseppe.

G-302 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 27 marzo 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Sartori Corneliu nato in Braila (Romania) il 5 gennaio 1996 (atto trascritto al comune di Roma p. II serie B7 n. 554/99) e residente in Roma, venga autorizzato a cambiare il nome in Andrea.

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Lì, 6 aprile 2000

Sartori Maurizio.

S-9865 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Torino, con decreto in data 16 febbraio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sig.ra Licata Ermelinda, Franca, Fabiola nata a Novara il 27 giugno 1963, quivi residente in via Pitagora n. 34, codice fiscale LCTRLN63H67F952S ha chiesto di cambiare il nome Ermelinda, Franca, Fabiola in quello di «Fabiola, Ermelinda, Franca» in modo da risultare Licata Fabiola, Ermelinda, Franca.

Opposizione nei modi e termini di legge (giorni trenta).

Novara, 30 marzo 2000

Licata Ermelinda Franca Fabiola.

C-9631 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto n. 107/1999 del 25 febbraio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Severino Giuseppina nata a Bergamo il 5 luglio 1972 e residente a Bergamo in via della Clementina per cambiamento nome di battesimo da «Giuseppina» a «Joyce».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Bergamo, 30 marzo 2000

Giuseppina Severino.

C-9636 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria, con provvedimento emesso in data 28 luglio 1999 ha autorizzato i coniugi D'Agostino Giuseppe e Vottari Teresa, residenti in San Luca (RC), corso C. Alvaro n. 85, a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome della propria figlia Svetlana Vladimirovna, nata il 7 ottobre 1987, a S. Pietroburgo (URS), in quello di Lucia Maria. Opposizione nei termini di legge.

San Luca, 16 novembre 1999

D'Agostino Giuseppe e Vottari Teresa.

C-9643 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto del 12 gennaio 2000 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Bisceglie Filomena, nata il 22 settembre 1969 a Bari e residente a Torino in corso Einaudi n. 31, ha chiesto il cambio del nome da Filomena in quello di Filomena Flora. Opposizione nei termini di legge.

Torino, 29 marzo 2000

Filomena Bisceglie.

C-9659 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Torino con decreto in data 3 gennaio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Gaggino Claudio e Fisichella Elsa hanno chiesto per la propria figlia minore Chandini nata a Nuova Delhi, India il 5 ottobre 1993, residente in Alessandria, corso IV Novembre n. 27, di cambiare il nome attuale «Chandini» in quello di «Chandini Luna» in modo da risultare «Gaggino Chandini Luna». Opposizione nei modi e termini di legge (giorni trenta).

Lì, 31 marzo 2000

Claudio Gaggino - Fisichella Elsa.

C-9690 (A pagamento).

---



---

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

---

(2ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso depositato il 26 novembre 1999 i signori Venzi Alessandrina, Laghi Barbara, Laghi Massimiliano e Laghi Alessandro, poiché non hanno più notizie sin dal 9 giugno 1988 del loro congiunto Laghi Roberto nato a Forlì il 18 febbraio 1937 rispettivamente marito e padre degli istanti, chiedono che il Tribunale di Forlì ne dichiari la morte presunta, con invio a chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al predetto Tribunale entro sei mesi.

Avv. Andrea Taddeo.

S-6218 (A pagamento - Dalla G.U. n. 77).

---

**PIANI DI RIPARTO**

---

**S.A.M. - S.p.a**

(in amministrazione straordinaria ex legge 3 aprile 1979, n. 95)

D.M. 12 maggio 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*  
del 18 maggio 1995)

Campobasso, via Ugo Petrella n. 22

*Avviso di deposito del piano di riparto delle somme disponibili*

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti degli articoli 212 e 213 regio decreto 16 marzo 1942 n. 267, in data 31 marzo 2000 è stato depositato presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verona il progetto di riparto parziale delle somme disponibili.

Si avvisano gli interessati che, nei termini e con le modalità previsti dall'art. 213 L.F., potranno proporre eventuali contestazioni a detto progetto di riparto.

Decorso il termine indicato, in assenza di osservazioni, proposte nella forma sopra indicata, il piano si intenderà approvato ed i sottoscritti commissari straordinari provvederanno alla ripartizione ai creditori delle somme spettanti.

Il commissario straordinario: Lucio Francario.

C-9691 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### BANDI DI GARA

#### ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Roma, lungotevere Tor di Nona n. 1  
Tel. 0668841 - Fax 0668842331

#### Bando di gara NC-10-A

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Roma. 2. Oggetto ed importo a base dell'appalto: «Intervento di costruzione di n. 40 alloggi ERP in Roma P.d.Z. B25-Massimina, Comp. E - L. 5.494.575.496 (€ 2.837.711,42) «a corpo», di cui L. 274.728.775 (€ 141.885,57) non soggetti a ribasso per gli oneri relativi ai «Piani di sicurezza». 3. Termine di esecuzione: per l'esecuzione dell'appalto sono previsti numero trecentosessanta giorni lavorativi CEE. 4. Modalità di aggiudicazione: Pubblico incanto, ad esperimento unico, con il criterio del «prezzo più basso», di cui all'art. 21, comma 1, lettera b), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, testo vigente, previa esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis di detto articolo, testo vigente, senza recupero dei maggiori ribassi esclusi dalla media aritmetica a seguito del «taglio delle ali». Si procederà all'aggiudicazione provvisoria anche se sarà pervenuta una sola offerta valida; in caso di parità di offerte valide, si procederà a sorteggio. L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per un periodo di centoventi giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria. 5. Documentazione di appalto: a) schema del contratto di appalto; b) capitolati speciali; c) tariffa prezzi Regione Lazio, ed. 1998 ed elenco n. 9 prezzi aggiunti; d) elenco elaborati grafici; e) elaborati grafici; f) piano di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996; g) Regolamento d'asta per appalti di lavori pubblici (approvato con determinazione direttoriale n. 649 del 16 febbraio 1999 e modificato con determinazione direttoriale n. 1148 del 20 marzo 2000), necessario per partecipare all'incanto e le cui prescrizioni vanno compiutamente osservate a pena di esclusione. Detti documenti, eccetto la tariffa regionale (non disponibile), sono in visione e possono essere acquistati, esclusi gli elaborati grafici (solo in visione) ed il Regolamento d'asta (gratuito), presso il Servizio Appalti, in Roma, Lungotevere Tor di Nona n. 1, c.a.p. 00186, nei giorni di lunedì e venerdì (ore 9,30-13) e di martedì e giovedì (ore 15-15,50) al prezzo di L. 45.600 (I.V.A. compresa), previa prenotazione anche telefonica (0668842386) e comunque entro e non oltre il giorno 4 maggio 2000. 6. Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire alla sede dell'Istituto entro le ore 12, del giorno precedente a quello fissato per la gara. 7. Data di svolgimento della gara-sorteggio: la gara avrà pubblicamente inizio il giorno 11 maggio 2000 alle ore 9,30, presso la sede dell'Istituto, Lungotevere Tor di Nona n. 1, Roma. Il sorteggio ex art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994, testo vigente, avverrà in sede di gara, tra i concorrenti ammessi privi di attestazione SOA, prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte economiche. I concorrenti pubblicamente estratti (cui, pertanto, non saranno inviate ulteriori comunicazioni individuali) dovranno far pervenire all'Istituto, nel termine perentorio co-

municato dalla Commissione in sede di gara con valore ufficiale di notifica a tutti gli effetti, i seguenti documenti (esclusivamente in originale o copia autenticata ex art. 14 legge n. 15/1968) a dimostrazione del dichiarato possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 10: a) dichiarazioni annuali I.V.A., corredate da autocertificazione circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica e la consistenza dell'organico, distinto nelle varie qualifiche, nonché, dai modelli riepilogativi annuali dei versamenti INPS, INAIL e Cassa Edile; ovvero, per le società di capitale, bilanci con relative note di deposito, corredate da autocertificazione circa la consistenza dell'organico, distinto nelle varie qualifiche, nonché, dai modelli riepilogativi annuali dei versamenti INPS, INAIL e Cassa Edile. Per quanto sopra, si raccomanda di presenziare alla gara stessa, ovvero, di informarsi immediatamente presso il Servizio Appalti (tel. 0668842216/2317/2386); 8. Cauzioni e garanzie: in sede di gara, i concorrenti devono presentare, a corredo dell'offerta, una cauzione pari al 2% dell'importo a base di appalto, anche a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa, salvo il disposto dell'art. 8 comma 11-*quater* lettera a), della legge n. 109/94, testo vigente, in tema di attestazione di conformità UNI EN ISO 9000 (da produrre in allegato alla «cauzione» esclusivamente in originale o copia autenticata ex art. 14 legge n. 15/1968). È previsto, altresì, che l'esecutore dei lavori costituisca la garanzia fidejussoria ex art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994, testo vigente. 9. Finanziamento e corrispettivo: i lavori sono finanziati con fondi di cui alla legge n. 457/78 V biennio. Il corrispettivo degli stessi verrà liquidato nei termini e modi stabiliti dal capitolato speciale di appalto. Si applicherà, altresì, l'art. 26 della legge n. 109/1994, testo vigente. 10. Condizioni di partecipazione: è richiesta l'attestazione SOA per la categoria «OG1», classifica V (fino a L. 10 miliardi) ovvero, in difetto di tale attestazione, il possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria, riferiti al quinquennio 1994/98: a) cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, comunque non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta; b) esecuzione lavori nella categoria richiesta per un importo non inferiore al 60% dell'importo a base d'asta; c) costo per il personale dipendente non inferiore al 15% della suddetta cifra d'affari in lavori, di cui almeno il 40% per personale operaio, ovvero, in alternativa, non inferiore al 10% della suddetta cifra d'affari in lavori, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato; d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica per un valore non inferiore all'1% della suddetta cifra d'affari in lavori. Per le imprese con sedi in altri Stati della UE, vale il disposto dell'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34. I concorrenti possono partecipare ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994, testo vigente, ed in conformità a quanto previsto dal paragrafo b) della Circolare Ministeriale LL.PP. 1° marzo 2000, n. 182/400/93. 11. Disciplina del subappalto: per i subappalti ed i cottimi, nonché per i contratti assimilati, soggetti all'autorizzazione di questo Istituto, vanno integralmente osservate le disposizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni, con la precisazione che è fatto obbligo all'aggiudicatario, di corrispondere direttamente al subappaltatore, al cottimista, o agli altri soggetti ivi indicati, il corrispettivo dei lavori dagli stessi eseguiti, e di trasmettere all'Istituto appaltante, nei termini previsti, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il direttore generale: ing. Livio Montinaro.

S-9953 (A pagamento).

### ANPA

#### Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

#### Bando di gara con procedura accelerata ristretta

1. Ente appaltante: Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (ANPA) via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 Roma. Tel. 06/500071. Fax 06/50072278.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) ricorso alla procedura accelerata per la necessità di fornire al più presto di mezzi informatici il nuovo personale trasferito da altre amministrazioni e acquisito ai sensi del decreto-legge 11 giugno 1998 n. 180 convertito dalla legge 3 agosto 1998 n. 267;

e) forma dell'appalto: acquisto.

3. a) Luogo della consegna: Uffici ANPA di Via Vitaliano Brancati n. 48 e via Cesare Pavese n. 305 - 00144 Roma;

b) natura dei prodotti da fornire: personal computer e stampanti laser comprensivi di garanzia e assistenza «on-site» triennale;

c) quantità stimata: n. 150 personal computer Pentium III e n. 70 stampanti laser fino a concorrenza dell'importo dell'appalto valutato in L. 490.000.000, pari a € 253.063,88, I.V.A. esclusa; non è ammesso il subappalto di tutta o parte della fornitura;

d) le offerte dovranno essere relative all'intera fornitura, pena l'esclusione.

4. Termine ultimo per l'avvio delle forniture: trenta giorni dalla data di aggiudicazione; termine ultimo per il completamento della fornitura: ulteriori quaranta giorni dalla data di avvio.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi già costituiti o da costituire ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; in tal caso l'impresa che partecipa ad una Associazione o Consorzio non può partecipare né ad altre Associazioni o Consorzi, né singolarmente alla gara;

6. a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 28 aprile 2000;

b) indirizzo alla quale le domande debbono essere inviate: ANPA - Servizio coordinamento gare e appalti, via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 Roma, con le modalità di cui al successivo punto 13);

c) le domande dovranno essere redatte in italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: venticinque giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere da dimostrare mediante la presentazione della seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese, ovvero registro equivalente in caso di imprese straniere, in originale o copia autenticata nelle forme di legge, in data non anteriore di sei mesi al termine fissato per la presentazione della domanda, dal quale risulti chiaramente che l'attività dell'impresa è riconducibile all'oggetto dell'appalto. Il certificato dovrà contenere l'attestazione che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

ai sensi della legge n. 191/1998 e successive modificazioni e integrazioni detta documentazione potrà essere sostituita da dichiarazione equivalente;

B) dichiarazione autenticata nelle forme di legge, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dalla quale risulti che la stessa non si trovi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive integrazioni e modificazioni;

C) dichiarazione autenticata nelle forme di legge, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dalla quale risulti che la stessa non si trovi nelle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965;

D) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, che attesti che la stessa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1998, n. 68. Detta dichiarazione dovrà essere prodotta solamente dalle imprese elencate nell'art. 3 della legge 12 marzo 1998, n. 68;

E) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, di aver svolto analoghe forniture ed installazioni nel triennio 1997/99 per un importo almeno pari a quello oggetto del presente appalto specificando l'oggetto della fornitura, la stazione appaltante e l'importo;

F) copia completa della certificazione ISO 9001 o 9002 rilasciata da enti accreditati nell'ambito dell'accordo di mutuo riconoscimento siglato in sede E.A.

La mancanza o irregolarità di anche uno solo dei documenti di cui ai punti A), B), C), D) e E) sarà causa di esclusione dalla gara.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata da ognuna delle imprese associate. Le imprese residenti negli stati membri della CEE dovranno presentare documentazione equipollente a quella sopra indicata.

10. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive integrazioni e modificazioni valutabile sulla base dei seguenti elementi in ordine decrescente di importanza:

a) prezzo;

b) caratteristiche tecniche delle apparecchiature;

c) certificazioni tecniche delle apparecchiature;

d) certificazione di qualità riferita all'offerente.

13. Altre informazioni: le domande, in carta bollata devono essere inviate, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata del Servizio Postale, agenzia di recapito o a mano (consegna ore 9/12). Le domande non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

Sulla busta, debitamente sigillata, oltre alla denominazione sociale della ditta, dovrà essere apposta la dicitura: «Richiesta di invito alla gara per l'appalto relativo alla fornitura di apparecchiature informatiche - Gara n. 20/SCGA».

Le domande irregolari, incomplete o pervenute oltre il termine fissato saranno escluse.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio Coordinamento Gare e Appalti, tel. 06/50072088.

Le forniture oggetto del presente appalto sono finanziate con contributo dello Stato (ex legge 21 gennaio 1994 n. 61).

15.-16. Data di spedizione e ricevimento del bando di gara all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee: 6 aprile 2000.

Il responsabile dell'Unità pianificazione: dott. Carlo Faloci.

S-9975 (A pagamento).

## ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

### Bando di gara

Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, tel. n. 49902688, telefax n. 49387132.

Categoria del servizio e descrizione: indagine ricognitiva per l'affidamento biennale delle attività di sorveglianza medica in materia di radioprotezione, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 230 e successive modificazioni.

Le suddette prestazioni sono previste per i soggetti esposti al rischio delle radiazioni ionizzanti a norma del decreto legislativo n. 230/1995 e, in particolare, degli articoli 83, 84, 85, 89, 90 e 91 del predetto decreto legislativo.

In particolare tali soggetti, nell'ambito dell'Istituto Superiore di Sanità, risultano essere indicativamente così suddivisi:

n. 30 (trenta) professionalmente esposti;

n. 250 (duecentocinquanta) occasionalmente esposti.

Eventuali variazioni che dovessero verificarsi nel corso di vigenza del contratto verranno tempestivamente comunicate al medico autorizzato incaricato.

Luogo di esecuzione: le prestazioni di che trattasi dovranno avvenire presso il Servizio di Prevenzione e Sicurezza del Lavoro dell'Istituto Superiore di Sanità nei modi prescritti dalla legge e cioè:

nei confronti dei lavoratori professionalmente ed occasionalmente esposti dovranno essere effettuate visite mediche preventive, periodiche e straordinarie in osservanza dei sopraccitati articoli 83 e 84 del decreto legislativo n. 230/1995;

formulazione dei relativi giudizi di idoneità;

visite mediche eccezionali in osservanza del precitato art. 91 del decreto legislativo n. 230/1995.

Le suddette prestazioni saranno retribuite secondo la tariffa minima nazionale prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 17 febbraio 1992 per la sorveglianza della protezione contro le radiazioni ionizzanti, calcolata per n. 280 lavoratori radioesposti.

Ai fini del conferimento dell'incarico i soggetti interessati dovranno presentare la seguente documentazione:

istanza di partecipazione, sottoscritta dal soggetto istante e corredata, a pena di esclusione, da una fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, nella quale risultino indicate le generalità ed i requisiti professionali del soggetto istante;

autodichiarazione attestante l'iscrizione dell'istante nell'elenco dei medici autorizzati istituito presso l'Ispettorato Medico Centrale del Lavoro, ai sensi dell'art. 88 del decreto legislativo n. 230/1995;

*curriculum vitae et studiorum*;

attestazioni di esperienze analoghe a quella richiesta con il presente bando, effettuate presso altri enti pubblici o strutture private;

nel caso di pubblici dipendenti, una autodichiarazione con la quale si attesti di essere autorizzati allo svolgimento delle prestazioni di che trattasi ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 29 del 3 febbraio 1993 e successive modificazioni e integrazioni ovvero, nel caso in cui ne ricorrano le condizioni, di non trovarsi in contrasto, per l'espletamento delle prestazioni di che trattasi, con quanto disposto dall'art. 1, commi 56 e 57, della legge n. 662/1996.

Tale documentazione dovrà essere recapitata al seguente indirizzo: Istituto Superiore di Sanità, Divisione VIII - Contratti, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma e dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 15, del giorno 12 maggio 2000, in un plico chiuso e sigillato o con ceralacca o con apposizione di timbro e firma sui lembi di chiusura utilizzando una delle seguenti modalità:

a mezzo del servizio postale (raccomandata A/R);

con consegna a mano o tramite agenzia di recapito presso l'Ufficio Archivio dell'Istituto Superiore di Sanità.

Per i plichi pervenuti mediante servizio postale farà fede il timbro dell'ufficio postale dell'Istituto Superiore di Sanità mentre per quelli consegnati a mano o tramite agenzia di recapito presso l'ufficio Archivio dell'Istituto, farà fede il timbro a data dell'archivio stesso.

Oltre il suddetto termine non saranno prese in considerazione domande eventualmente pervenute in ritardo per cause non imputabili a questo Istituto restando conseguentemente ad esclusivo carico degli istanti ogni responsabilità per il mancato recapito del plico entro il termine sopra indicato. Sul plico dovrà essere chiaramente indicata la seguente dicitura: «Domanda per l'incarico di esecuzione biennale della sorveglianza medica dei soggetti esposti al rischio delle radiazioni ionizzanti, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 230».

L'incarico sarà conferito a seguito della valutazione della documentazione presentata, da parte di una Commissione tecnica di esperti appositamente nominata.

Il presente bando è stato inviato all'Albo Pretorio del Comune di Roma per la necessaria affissione il giorno 6 aprile 2000.

Il dirigente generale dei servizi amministrativi:  
(firma non apponibile)

S-10003 (A pagamento).

## INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI - S.p.a.

Livorno-Guasticce

Sede in Livorno, largo Strozzi, n. 1

Tel. 0586-827011 Fax. 0586-880501

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00882050495

Verranno indette due distinte licitazioni private per affidamento dei seguenti appalti:

lavori di realizzazione del fabbricato officina da eseguire nel termine di 540 giorni dalla consegna, per l'importo presunto di L. 5.631.270.002 (€ 2.908.308,24) oltre I.V.A., di cui L. 2.802.861.732 oltre I.V.A. per opere rientranti nella categoria prevalente OG1, L. 1.304.262.470 oltre I.V.A. per opere rientranti nella categoria OS18, L. 1.028.837.000 oltre I.V.A. per opere rientranti nella categoria OS21 e L. 495.308.800 oltre I.V.A. per opere rientranti nella categoria OG11.

lavori di realizzazione dell'edificio ristorante da eseguire nel termine di 540 giorni dalla consegna, per l'importo presunto di L. 3.110.139.144 (€ 1.606.252,82) oltre I.V.A., di cui L. 1.934.592.354 oltre I.V.A. per opere rientranti nella categoria prevalente OG1, L. 572.690.000 oltre I.V.A. per opere rientranti nella categoria OS21 e L. 602.856.790 oltre I.V.A. per opere rientranti nella categoria OG11.

Chiunque interessato può chiedere di essere invitato alle gare con istanza in bollo, da pervenire a questa società entro e non oltre il 5 maggio 2000, corredate delle documentazioni previste nei preavvisi di licitazione privata, i cui testi integrali (visibile anche sul sito Internet [www.interportotoscano.com](http://www.interportotoscano.com)) possono essere chiesti in copia al nostro ufficio di segreteria.

La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

Livorno, 5 aprile 2000

Il presidente: Sergio Del Gamba.

S-11444 (A pagamento).

## MINISTERO DIFESA

Direzione generale del commissariato e dei servizi generali  
1° reparto - 2ª Divisione - 2ª Sezione

[www.commiservizi.difesa.it](http://www.commiservizi.difesa.it)

E-mail [commiservizi@commiservizi.difesa.it](mailto:commiservizi@commiservizi.difesa.it)

### Procedura ristretta U.E.

1. Ministero difesa - Direzione generale del commissariato e dei Servizi Generali (Commiservizi) - 2ª Divisione - Nucleo posta dell'U.D.G. - piano 2°, stanza 99 - Piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, Tel./Fax 06/36804921.

2.a) Licitazione privata su prezzo base palese.

b) —.

c) acquisto.

3.a) presso Enti determinati questo Ministero, come lettera invito;

b) C.P.A. e quantità prodotti fornitura:

C.P.A. 17.72.10 - lotto unico costituito da:

n. 50.000 farsetti di cotone M.M.;

n. 30.000 farsetti di lana M.M.;

lotto unico costituito da:

C.P.A. 18.23.12 - n. 590.000 slip (di cui n. 350.000 EI, n. 90.000 M.M. e n. 150.000 A.M.);

C.P.A. 18.23.30 - n. 1.300.000 canottiere v. oliva (di cui n. 1.200.000 EI. e n. 100.000 A.M.);

C.P.A. 18.23.30 - n. 400.000 magliette v. oliva collo alto;

C.P.A. 18.24.12 - lotto unico costituito da:

n. 8.000 tute sportive M.M.;

n. 190.000 tute sportive v. oliva E.I.;

lotto unico costituito da:

C.P.A. 17.72.10 - n. 20.000 maglioni turchini con toppe rinforzo;

C.P.A. 18.23.12 - n. 40.000 maglie a rete basse temperature;

C.P.A. 17.72.10 - n. 5.000 maglioni lana v. scuro collo rovesciato;

C.P.A. 17.72.10 - n. 3.000 maglioni lana turchina collo rovesciato;

lotto unico costituito da:

C.P.A. 18.24.13 - p. 120.000 guanti lana kaki cinque dita;

C.P.A. 18.24.23 - p. 20.000 guanti pelle palmo rinforzato;

lotto unico costituito da:

C.P.A. 18.23.12 - n. 150.000 maglie maniche lunghe doppia parete;

C.P.A. 18.23.12 - n. 370.000 mutande lunghe lana/cotone;

C.P.A. 18.24.42 - n. 70.000 passamontagna lana kaki TT.AA.

Accettansi offerte uno o più lotti o intera fornitura relazione potenzialità Imprese.

Prezzo base lire italiane ed Euro riferito intero lotto.

4. Come lettera invito.

5. Ammesse offerte imprese e raggruppamenti imprese, ai sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE, in possesso seguenti essenziali fasi lavorazione:

tessitura e confezione, per tutti i manufatti in forniture, ad eccezione dei guanti in pelle per i quali sono richieste solo seguenti fasi essenziali: taglio e confezione.

Fini confezione farsetti, le imprese italiane dovranno essere in possesso della licenza del Ministero dell'interno per la fornitura di manufatti destinati all'equipaggiamento delle FF.AA., di cui all'articolo 28 T.U. n. 773/1931; le imprese non italiane forniranno adeguata documentazione comprovante realizzazione forniture manufatti militari uguali o similari ultimi tre anni in Italia o all'estero.

Imprese raggruppate indicheranno nella domanda e confermeranno in offerta quota parte fornitura eseguita singole ditte, specificando quantitativi manufatti prodotti e/o fasi lavorazione effettuate ciascuna, con precisazione, tal caso, quantitativi specifiche parti approntate. Domanda e offerta sottoscritte, pena nullità, congiuntamente Imprese raggruppate.

Impresa partecipante in raggruppamento non potrà partecipare singolarmente o come membro altro raggruppamento, per medesimo materiale/lotto.

6.a) 12.05.2000 completa documentazione richiesta punto 9, pena non ammissione.

Inoltre domanda mediante lettera, telegramma, telex (numero 624050), telecopia/telefono (fax/tel. n. 06/36804921). Ultimi tre casi domanda dovrà confermarsi con lettera spedita entro termine suindicato.

Consegna a mano da lunedì a giovedì ore 9 - 16 e venerdì ore 9 - 12 (ora italiana) previa affrancatura ed apposizione bollo e data annulla da parte ufficio postale.

b) Presso Ufficio sub. 1.

c) Lingua italiana.

7. 23 maggio 2000.

8. Cauzione: indicata lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) Domanda partecipazione, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione da redigere lingua italiana o con annessa traduzione certificata «conforme testo straniero» rappresentanza diplomatica consolare, ovvero traduttore ufficiale, pena esclusione. Firme atti/documenti formati estero da autorità estere e da traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate rappresentanze diplomatiche/consolari italiane estero, fatte salve esenzioni leggi/accordi internazionali.

b) Specificare lotti cui concorrere.

c) Indicare oggetto e data gara esterno buste domanda partecipazione.

d) Dichiarare nella domanda e confermare nell'offerta, pena nullità, possesso Certificazione UNI EN ISO 9000 rilasciata organismo certificatore abilitato operante in Stato aderente E.A./I.A.F.

e) Dichiarazione legale rappresentante attestante osservanza norme disciplinanti diritto lavoro disabili nonché certificazione rilasciata uffici competenti circa ottemperanza norme cui legge 12 marzo 1999, n. 68, pena esclusione.

f) Imprese non iscritte albo fornitori Ministero Difesa Italiano per categorie merceologiche riguardanti Servizi Commissariato, forniranno documentazione - avente validità legge n. 127/1997 e regolamento D.P.R. n. 403/1998 - prescritta da: art. 20 lettere (a) - (b) - (c) - (e) - (f); art. 21; art. 22 lettere (a) - (c); art. 23 lettere (a) - (b) Direttiva n. 93/36/CEE.

Attestazione certificazione negativa procedure fallimentari sarà prodotta mezzo autocertificazione.

Dichiarazioni riguardanti capacità tecnica azienda saranno sottoscritte legale rappresentante (nei raggruppamenti, da ogni singolo rappresentante legale) e specificheranno capacità produttiva giornaliera materiali approvvigionamento.

Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione. Imprese iscritte predetto Albo materiali fornitura inoltreranno:

certificato cui art. 21 direttiva n. 93/36/CEE data non anteriore a sei mesi dalla data presentazione;

dichiarazione attestante iscrizione Albo Fornitori Difesa indicante referenze e classificazione, cui art. 15 decreto legislativo n. 402/1998;

autocertificazione - firma legale rappresentante - attestante regolarità posizione pagamento imposte/tasse, contributi previdenziali/assistenziali.

Imprese iscritte, inoltre, invieranno dichiarazioni riguardanti capacità tecnica (come previsto ditte non iscritte) seguenti casi:

fornitura riferita materiali diversi quelli iscrizione;

per materiali iscritti sia variata potenzialità produttiva rispetto quanto accertato.

Amministrazione riservasi diritto disporre indagini potenzialità/capacità finanziaria sia fase preventiva ammissione gara sia fase esecuzione contrattuale.

g) Non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994;

h) Per ciascun lotto in gara non saranno ammesse Società di persone o capitali non raggruppate, aventi rappresentanti legali in comune senza;

i) Campioni e specifiche tecniche sono visibili presso Ceracomiles Verona, Firenze e Napoli.

10. Aggiudicazione favore Impresa che offrirà prezzo più basso, purché inferiore o uguale quello base palese, come lettera invito, condizionata (ove Direzione Generale non disponga altri elementi valutazione) esito sopralluogo tecnico presso ditta migliore offerente atto verificare rispondenza struttura organizzativa e potenzialità tecnico-economica rispetto quanto dichiarato domanda partecipazione, come lettera invito. A ditta aggiudicataria è consentito cessione temporanea campione ufficiale manufatto in fornitura.

11. Offerte anomale saranno sottoposte procedura art. 16 decreto legislativo n. 402/1998.

12. Non ammesse varianti.

13. Rinvio lettera invito.

14. Giorno gara: 4 luglio 2000.

È possibile visionare normativa tecnica e amministrativa posta base gara presso Ministero Difesa - Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali - Ufficio Relazioni con il Pubblico - piano 2°, stanza 44 - pizza della Marina, n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36803680.

15. Data spedizione bando: 4 aprile 2000.

Il capo della 2<sup>a</sup> divisione:  
Col. C.C. r.n. (A) Franco Iannicelli

C-9637 (A pagamento).

## 8<sup>a</sup> DIREZIONE GENIO MILITARE Servizio Amministrativo

Roma, via Todi n. 6

Tel. 06/7804180 int. 236-235

*Pubblicazione del bando di gara n. 22 per pubblico incanto.*  
Codice gara: 189699.

Oggetto: Realizzazione di celle frigorifere - Scuola di Artiglieria - (Bracciano (RM)) - Opere: assimilabili alle opere di cui alla categoria OG11 (prevalente) (D.M. 15 maggio 1998 n. 304). Importo a base di gara L. 310.900.000 (€ 160.566,45) comprensivo dell'onere per la sicurezza + I.V.A. Durata delle opere: giorni 120. Requisiti: quelli previsti dall'art. 31 comma 1 - 2 del D.P.R. n. 34/2000. Termini di ricezione dell'offerta e visione capitolato: vedere il bando integrale di gara presso la stazione appaltante dove è possibile visionare il bando stesso dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13. Svolgimento del pubblico incanto: presso l'8<sup>a</sup> Direzione Genio Militare - Via Todi, n. 6 - 00181 Roma - il giovedì, 18 maggio 2000 alle ore 9 apertura dei plichi per esame documentazione e sorteggio 10% per verifica requisiti. Giorno martedì, 30 maggio 2000 apertura delle offerte ammesse ed aggiudicazione provvisoria della gara. Criterio di agg.: art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998 mediante offerta «al massimo ribasso» con esclusione delle offerte anomale. Cauzione: L. 6.218.000 (€ 3.211,33) con validità 240 giorni dalla data della gara da versare come specificato nel bando integrale di gara. Aggiudicazione gara: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida. Responsabile del procedimento: Direttore 8<sup>a</sup> D.G.M.

Roma, 4 aprile 2000

Il direttore: Col. g. (p.) Enrico Andreini.

C-9638 (A pagamento).

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**  
**Segretariato generale**  
**Ufficio per i servizi amministrativi e tecnici**

1. Ente appaltante: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Segretariato generale, Ufficio per i servizi amministrativi e tecnici, via Marco Minghetti n. 10, 00187 Roma. Informazioni aggiuntive potranno essere richieste al servizio contratti, tel. 066991089 - 0667793471, telefax 066784568.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC, quantità, opzioni: servizio di noleggio senza conducente di n. 34 veicoli nuovi di fabbrica con contestuale ritiro di 65 mezzi di proprietà della Presidenza. I veicoli nuovi da fornire sono:

n. 2 autovetture 2000cc circa di cilindrata; KW 110; berlina 4 porte; percorrenza presunta nei trentasei mesi per ciascuna autovettura 130.000 km;

n. 9 autovetture 1800cc circa di cilindrata; KW 87; berlina 4 porte; percorrenza presunta nei trentasei mesi per ciascuna autovettura 75.000 km;

n. 15 autovetture 1600cc circa di cilindrata; KW 70; berlina 4 porte; percorrenza presunta nei trentasei mesi per ciascuna autovettura 75.000 km;

n. 5 autovetture 1200cc circa di cilindrata; KW 43; berlina 5 porte; percorrenza presunta nei trentasei mesi per ciascuna autovettura 75.000 km.

Le suddette autovetture devono essere alimentate a «benzina super senza piombo» e dotate tra l'altro di climatizzatore, ABS, airbag, servosterzo e alzacristalli elettrici;

n. 1 veicolo per trasporto promiscuo di persone e cose 1900cc circa di cilindrata, diesel; KW 65; posti 8/9;

n. 1 veicolo per trasporto promiscuo di persone e cose 1900cc circa di cilindrata, diesel; KW 65; posti 5/6;

n. 1 veicolo per trasporto di cose 1900cc circa di cilindrata, diesel; KW 65.

I suddetti veicoli di trasporto promiscuo devono essere dotati di climatizzatore, ABS, airbag, servosterzo e alzacristalli elettrici; percorrenza presunta nei tre anni per ciascun veicolo 40.000 km.

Importo a base di gara L. 1.100.000.000 (€ 568.102,59) I.V.A. esclusa. Ctg. 2, CPC n. 712.

3. Luogo della consegna: territorio italiano - Roma.

4.a) Riservato ad una particolare professione: l'impresa singola o le imprese che volessero partecipare in forma associata devono disporre dell'iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero per le imprese non residenti in Italia ad albi o registri equipollenti per l'attività oggetto del presente avviso di gara.

4.b) Normativa di riferimento: decreto legislativo n. 157/1995, per la parte richiamata, decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 e in quanto applicabili regio decreto n. 2440/1923, regio decreto n. 827/1924 e D.P.C.M. 23 dicembre 1999 disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza.

5.-6. —.

7. Varianti: non sono ammesse.

8. Durata del servizio: 36 mesi o 1.095 giorni.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 che muta l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 è ammessa la partecipazione di imprese in forma di raggruppamento o associazione temporanea.

10.a) Giustificazione della procedura accelerata: per provvedere in tempi rapidi alla progressiva attuazione dell'affidamento a terzi del trasporto ad uso esclusivo.

10.b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 2 maggio 2000.

10.c) Indirizzo: vedi punto 1).

10.d) Lingua: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 giorni naturali consecutivi dalla data di cui al punto 10.b). Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

12. Cauzioni e garanzie: è richiesto, in sede di invito a presentare l'offerta economica, una cauzione pari al 5% dell'importo a base di gara.

13. Condizioni minime: alla richiesta di partecipazione deve essere allegata la seguente dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa attestante:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, comma primo, lettere a), b), d) ed e);

di essere iscritti alla C.C.I.A.A., ovvero per le imprese non residenti in Italia ad albi o registri equipollenti per l'attività oggetto del presente avviso di gara;

di essere in possesso di idonee referenze bancarie;

di aver conseguito un fatturato globale 1997/1998/1999 I.V.A. esclusa pari al triplo dell'importo posto a base dell'appalto;

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni 1997/1998/1999 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e/o privati dei servizi stessi.

14. Criteri di aggiudicazione: economicamente più vantaggiosa. Prezzo 60%; corrispettivo per ritiro mezzi di proprietà della Presidenza, 20%; capillarità rete assistenza tecnica 10%; caratteristiche tecniche 5%; corrispettivo richiesto per Km extra 5%.

15. Altre informazioni: validità dell'offerta centocinquanta giorni dalla presentazione.

16. Data invio bando: 4 aprile 2000.

17. Data ricevimento bando: 4 aprile 2000.

Il segretario generale: Paolo De Ioanna.

C-9639 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione del Genio militare per la Marina di Messina**

*Bando di gara per richiesta di curriculum  
per l'affidamento di incarichi professionali esterni E. F. 2000*

1. Premessa: questa Amministrazione intende procedere alla prequalifica, a mezzo acquisizione e valutazione del curriculum, di soggetti idonei allo svolgimento di attività di progettazione (preliminare, definitiva, esecutiva) di opere programmate per il corrente anno solare, di coordinatore per la progettazione e di coordinatore per l'esecuzione dei lavori ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996.

Le prestazioni previste possono rientrare nelle competenze professionali tipiche dei periti industriali, dei geometri, dei geologi, degli architetti e degli ingegneri.

L'affidamento dei singoli incarichi di progettazione avverrà a mezzo licitazione privata, indagine esplorativa o affidamento diretto quando consentito dalle norme vigenti.

2. Informazioni generali: in relazione a quanto sopra, tutti i soggetti professionalmente idonei allo svolgimento degli incarichi indicati in premessa possono presentare istanza tendente alla valutazione preliminare delle proprie referenze professionali da documentare secondo quanto individuato nei successivi paragrafi.

Le istanze, corredate dai curriculum dovranno:

essere indirizzate a Direzione del Genio Militare per la Marina di Messina, via San Raineri - 98100 Messina - telefono 090/6400722, fax 090/6400311;

pervenire a questa Amministrazione entro le ore 12 del giorno 25 maggio 2000 in plico chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi;

essere trasmesse a mezzo servizio postale o con corriere abilitato.

Non saranno prese in considerazione le istanze che dovessero pervenire oltre i termini sopraindicati.

3. Soggetti ammessi alla prequalifica: sono ammessi alla pre-qualifica: liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939 n. 1815 e successive modificazioni;

società di professionisti costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai capi II, III e IV del titolo V del libro quinto del Codice civile ovvero nella forma di società

cooperativa di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del Codice civile, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzione dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto ambientale. I soci delle società agli effetti previdenziali sono assimilati ai professionisti che svolgono l'attività in forma associata ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1815. Ai corrispettivi delle società si applica il contributo integrativo previsto dalle norme che disciplinano le rispettive casse di previdenza;

professionisti riuniti in associazione temporanea con regolare atto notarile;

professionisti che dichiarino di volersi riunire in associazione con altri professionisti che saranno indicati in sede della presente prequalifica, in caso di affidamento di incarico professionale esterno da parte di questa amministrazione;

società di ingegneria come previsto dalla legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dalla circolare ministeriale LL.PP. n. 4488 del 7 ottobre 1996.

4. Documentazione comprovante le capacità professionali: l'istanza dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) titolo di studio e certificato di abilitazione alla professione, indicanti la data del conseguimento e la votazione finale;

b) certificato di iscrizione al relativo albo professionale con attestazione della regolarità dei versamenti della quota di iscrizione;

c) sommario dei titoli di specializzazione, abilitazioni particolari, corsi post laurea, corsi master riconosciuti e diplomi equipollenti conseguiti dopo la laurea/diploma, da produrre solo per il singolo professionista o per il soggetto responsabile dell'eventuale raggruppamento di professionisti e/o società di ingegneria;

d) curriculum professionale relativo all'attività svolta negli ultimi cinque anni;

e) autocertificazione resa ai sensi legge n. 15/1968, sottoscritta dalla figura professionale responsabile, relativamente al sommario di cui al punto b) ed al curriculum di cui al punto c).

La mancanza della documentazione di cui ai punti a), b), d), e) costituirà motivo di esclusione.

5. Modalità di compilazione del curriculum professionale: il curriculum di cui al punto 4.c) dovrà contenere:

a) l'indicazione dell'attività professionale svolta nell'ultimo quinquennio, autocertificata ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, suddivisa in tre sezioni distinte:

I sez.: incarichi svolti per la progettazione di opere pubbliche comunque di interesse pubblico;

II sez.: incarichi svolti per committenti privati su proprietà privata;

III sez.: incarichi vari non classificabili nelle due sezioni precedenti;

b) all'interno di ogni singola sezione, in ordine cronologico, le prestazioni professionali che il soggetto ha svolto nell'ultimo quinquennio, per le quali dovranno essere esplicitamente indicati:

ente appaltante e/o committente;

titolo e l'oggetto della prestazione professionale;

importo stimato arrotondato dell'opera oggetto di ogni singola prestazione professionale, anche qualora questa fosse parziale, ovvero inserita nell'ambito di un'opera di valore maggiore. In tal caso sono da indicarsi oltre al valore complessivo dell'opera, anche il/i valore/i parziale/i riferito/i alla/e prestazione/i professionale/i effettuate e l'incidenza percentuale del/i valore/i parziale/i rispetto al valore totale;

una descrizione generale sintetica di non più di una pagina dattiloscritta dell'oggetto di ciascuna delle prestazioni professionali con particolare evidenza agli aspetti più significativi dal punto di vista del contenuto progettuale e dell'impegno tecnico profuso. Tale descrizione dovrà evidenziare il riferimento ad uno o più dei sottoelencati settori specifici:

I) progettazione di strutture edili:

analisi e prospezioni geognostiche;

analisi ed indagini geologiche;

progettazione architettonica di nuove costruzioni per uso civile;

progettazione di interventi edili di ristrutturazione funzionale, di risanamento statico e restauro di immobili vincolati;

progettazione e calcolo statico di strutture in cemento armato, prefabbricate, acciaio e materiali diversi;

progettazione completa ed esecutiva ai sensi della legge n. 109/1994;

II) progettazione di impianti:

progettazione di impianti tecnologici comuni per usi civili e/o speciali per opere di interesse pubblico;

progettazione di impianti tecnologici in ambienti soggetti alla normativa in materia di prevenzione incendi;

progettazione di impianti elettrici a media e bassa tensione;

progettazione di impianti in contesti a rischio di incidente ambientale;

progettazione di impianti per lo sfruttamento di energie alternative;

progettazione di impianti di smaltimento di rifiuti speciali e tossico-nocivi;

III) progettazioni diverse:

progettazione di opere stradali;

progettazione di opere idrauliche;

progettazione di opere marittime;

progettazione di impianti sportivi;

IV) sicurezza nei cantieri temporanei e mobili (decreto legislativo n. 494/1996:

coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori;

c) una notazione, eventuale, della lunghezza di non più di una pagina dattiloscritta, in cui il professionista può indicare aspetti particolari specifici dell'incarico in questione che non rientrano in quelli indicati sopra.

La documentazione dovrà essere, inoltre, integrata da:

descrizione organizzativa della propria struttura in termini di architetti, ingegneri, geologi, geometri e periti industriali che collaborano alle attività di progettazione (per ognuna delle figure professionali interessate dovrà essere fornita la documentazione di cui al paragrafo 4.a) nonché di altre figure professionali impegnate nel disegno e nell'editing;

descrizione dell'hardware e del software eventualmente utilizzati per i calcoli progettuali e per i disegni;

elaborati in forma sintetica (ripiegati in A4) relativi ad un progetto significativo redatto dal partecipante;

dichiarazione, in caso di affidamento di incarico, di voler ricorrere o meno all'ausilio parziale di un giovane professionista.

Tutta la documentazione integrativa di cui sopra dovrà essere autocertificata ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

6. Criteri di valutazione dei «curricula» professionali: sulla base della documentazione pervenuta si provvederà alla definizione di distinte graduatorie di merito per ciascuno dei settori citati al punto 5, lettera b).

Le graduatorie saranno stilate da una commissione, nominata, da questa amministrazione, che provvederà alla valutazione dei titoli prodotti tenendo conto dell'entità dei lavori progettati, delle esperienze professionali, delle specializzazioni conseguite e della struttura organizzativa.

7. Modalità di utilizzo dei risultati della prequalifica: per ogni affidamento di progettazione questa amministrazione inviterà, secondo le modalità richiamate in premessa e possibilmente con criteri rotazionali, un adeguato numero di professionisti a secondo dell'importo dei progetti e della specifica competenza nel settore.

La lettera di invito:

farà riferimento a un disciplinare tecnico dettagliato dell'oggetto della prestazione e delle condizioni di svolgimento della stessa, che potrà essere visionato presso questa amministrazione;

conterrà l'esplicazione delle modalità con cui si provvederà all'individuazione dell'aggiudicatario e/o miglior offerente sulla base di parametri connessi al ribasso offerto rispetto all'importo del disciplinare al tempo indicato per espletare le attività di progettazione richieste ed, eventualmente, alla valutazione degli elaborati offerti all'amministrazione.

8. Sanzioni: saranno a carico di ciascun soggetto partecipante alla presente prequalifica, tutte le sanzioni previste dal Codice civile e penale, oltre che le procedure sanzionatorie specifiche di ciascun ordine professionale, per effetto di dichiarazioni mendaci o incomplete, o comunque formulate in maniera tale da sviare volutamente il giudizio della commissione di prequalifica.

9. Altre informazioni utili: gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare agli appalti o alle concessioni di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione; ai medesimi appalti, concessioni di lavori pubblici, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del Codice civile.

I divieti di cui sopra sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico ed ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti.

I professionisti, singoli o associati, le società di professionisti e le società di ingegneria che hanno già presentato istanza di ammissione alla pre-qualifica di cui al bando di gara per richiesta di curriculum pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 3 maggio 1999, parte seconda, dovranno semplicemente trasmettere una dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, di conferma circa il possesso dei requisiti richiesti ed inoltre integrare il curriculum già presentato con l'elenco dell'attività professionale svolta nel corso del 1999.

10. Trattamento dei dati personali: ai sensi della legge n. 675/1996 recante disposizioni a «tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali», si specifica che i dati forniti verranno raccolti in una banca dati e saranno trattati nel rispetto della normativa sopra citata.

Il direttore: col. Luigi Provenzano.

C-9640 (A pagamento).

## PREFETTO DI BARI

### Avviso di gara d'appalto per licitazione privata

1. Ente aggiudicatore: Prefetto di Bari - Commissario delegato per l'emergenza socio-economico ambientale nella regione Puglia, piazza Libertà, 1 - Bari. - Tel. 080/5293111 - Fax 080/5293189.

2. Natura dell'appalto: licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione del prolungamento dell'emissario a servizio del nuovo impianto epurativo di Maglie.

Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Importo a base d'asta L. 4.104.564.125 (€ 2.119.830,46) per opere a corpo.

Ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, la categoria prevalente, di cui all'allegato A dello stesso decreto, è la OG6 per classifica non inferiore a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284).

Gli oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso, sono pari a L. 126.945.290 (€ 65.561,77).

3. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi e secondo le modalità dell'art. 21, comma 1-bis, ultima parte, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nel caso in cui il numero delle offerte valide pervenute sia almeno pari a cinque si procederà all'esclusione automatica delle offerte con anomala percentuale di ribasso.

4. Termine di esecuzione dei lavori: giorni duecentoquaranta naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole, ed eventualmente prorogabili solo nei casi espressamente previsti dalla legge.

5. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto; polizza contro i rischi di esecuzione (art. 30, legge n. 109/1994).

La cauzione e la garanzia fidejussoria previste, rispettivamente, dal comma 1 e dal comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994, sono ridotte, per le imprese certificate, del 50%.

6. Finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati con i fondi P.R.S.; i pagamenti consistiranno in rate di acconto di L. 500.000.000 (€ 258.228,45).

Il calcolo del tempo contrattuale, per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento, non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Tesoreria provinciale.

7. Soggetti ammessi alla gara: partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

8. Termine entro il quale gli offerenti possono svincolarsi dall'offerta: dopo centottanta giorni dalla data della licitazione.

9. Subappalto: in sede di gara il concorrente ha la facoltà di indicare le opere da affidare in subappalto o cottimo nel rispetto della legislazione vigente. La quota subappaltabile della categoria prevalente non può essere superiore al 30% dell'importo di aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge 19 marzo 1990 n. 55, l'appaltatore è tenuto a trasmettere alla direzione lavori entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori la copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

10. Ammissione imprese straniere: le imprese dei Paesi appartenenti all'unione europea, possono partecipare alla gara in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alla gara stessa.

11. Termine di ricezione delle domande di ammissione - Indirizzo e lingua:

a) entro il *diciannovesimo* giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando nel foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

b) indirizzo: comune di Maglie - Ufficio del segretario generale.

La domanda di partecipazione deve essere redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante o titolare dell'impresa.

Nel caso di riunioni temporanee di imprese, la domanda deve essere sottoscritta da tutte le imprese e deve contenere l'espressa indicazione dell'impresa capogruppo e delle eventuali imprese «cooptate».

Le domande di ammissione alla gara devono pervenire a mezzo del servizio postale dello Stato, in plico raccomandato; sulla busta deve essere evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiano.

12. Termine di spedizione inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

13. Condizioni per l'ammissione alla gara:

a) insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 17, commi 1, 2 e 3 del D.P.R. n. 34/2000;

b) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

c) cifra d'affari in lavori, realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

d) esecuzione, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente, oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% dell'importo base d'asta;

e) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, composto da retribuzioni e stipendi, contributi sociali e accantonamento ai fondi di quiescenza, non inferiore a:

15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, se l'organico medio annuo nel periodo considerato risulta composto per almeno il 40% del personale operaio, oppure, in alternativa;

10% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, se l'organico medio annuo nel periodo considerato risulta composto per almeno l'80% del personale tecnico laureato o diplomato assunto a tempo indeterminato;

f) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, mezzi d'opera ed equipaggiamento, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori. Detto valore deve essere costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria.

Requisiti dell'impresa singola e delle ATI: l'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi determinati con riferimento alla categoria prevalente.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, richiesti nella stessa misura per l'impresa singola,

devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'impresa singola e le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea di imprese, in possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, possono associare altre imprese in possesso dei requisiti in categorie e/o per importi diversi da quelli indicati nel presente bando, a condizione che i lavori che saranno eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo dei lavori di appalto e che l'ammontare complessivo dei requisiti posseduti da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

Per l'ammissione alla gara i soggetti interessati devono allegare alla domanda una dichiarazione contenente la semplice affermazione che i «requisiti posseduti corrispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla gara», senza alcuna necessità di esporre nella dichiarazione stessa l'analitica esatta specificazione o quantificazione dei requisiti effettivamente posseduti.

Si avverte che ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificata dalla legge n. 191/1998, la sottoscrizione della predetta dichiarazione non è soggetta ad autenticazione se prestata unitamente a fotocopia, ancorché non autentica, di un documento di identità del sottoscrittore.

14. Altre notizie: i requisiti richiesti con il presente bando sono da considerarsi tassativi; la mancata indicazione di detti requisiti comporterà l'invalidità della domanda e la conseguente non ammissione alla gara. Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine prestabilito, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 14, comma 6, del decreto legislativo n. 406/1991.

In caso di fallimento, morte o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'amministrazione si riserva di interpellare il 2° classificato alla gara al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. Nel caso in cui le menzionate condizioni si presentino nei confronti della 2° classificata, l'amministrazione potrà rivolgersi alla terza, tenendo ferma l'offerta della seconda classificata.

Le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno definite ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il concorrente rimane vincolato alla propria offerta sino al centantesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione dell'offerta.

Gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti i requisiti di partecipazione alle gare possono essere espressi in lire o in Euro a scelta del concorrente.

Il responsabile del procedimento di gara è la dott.ssa Erminia Cicoria dell'ufficio di Gabinetto della Prefettura di Bari.

Bari, 28 marzo 2000

Il commissario delegato  
Prefetto: dott. Giuseppe Mazzitello

C-9641 (A pagamento).

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna

### Bando di gara

1. Ente appaltante: azienda USL di Ravenna con sede in via De Gasperi n. 8 - 48100 Ravenna.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata - procedura accelerata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.b)-c) Natura e quantità dei beni da fornire: materiali e sistemi in service per emodialisi.

Importo annuale presunto L. 2.550 milioni (€ 1316,96).

Durata dei contratti: tre anni, eventualmente rinnovabili di anno in anno per ulteriori anni due;

d) possibilità di presentare offerte per uno o più lotti.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande, su carta legale, dovranno pervenire entro il giorno 27 aprile 2000. Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della gara;

b) indirizzo: Area Gestionale Segreteria - Ufficio protocollo dell'A.USL di Ravenna - Ambito Territoriale di Faenza - Corso Mazzini, 74 - 48018 Faenza (RA);

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 6.a) alle ditte che saranno ritenute idonee in seguito alla preselezione.

9. Indicazioni riguardanti il fornitore per la valutazione delle condizioni minime che questi deve soddisfare: unitamente alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art. 2 e 4 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, resa dal legale rappresentante della ditta, attestante il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di Stato europeo, con indicazione degli estremi dell'iscrizione, della denominazione, dell'oggetto sociale e del legale rappresentante (art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98);

b) assenza cause impedimento ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli anni 1997-1998-1999 e l'elenco delle principali forniture, analoghe a quelle oggetto della gara, realizzate nello stesso periodo con l'indicazione degli importi, dei nominativi dei destinatari e dell'anno in cui sono stati effettuati (art. 13, 14 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998). Sarà escluso dalla partecipazione alla gara chi risulti in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

10. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata a singolo lotto a favore delle offerte economicamente più vantaggiose (secondo i criteri indicati nel capitolato di gara) ai sensi dell'art. 19, 1° comma lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

13. Altre informazioni: eventuali ulteriori informazioni, nonché copie del bando e del modulo per la redazione della domanda di partecipazione comprensiva della dichiarazione sostitutiva di cui al punto 9) possono essere richieste all'Area Gestionale Approvvigionamenti - Ambito Territoriale di Faenza - Viale Stradone, 9 - 48018 Faenza (RA) - Telefono 0546-601259 - Fax 0546-601093.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 29 marzo 2000.

Il responsabile F.F. Area Gestionale Approvv.iti:  
dott. P. Filippi

C-9646 (A pagamento).

## COMUNE DI MALEO (Provincia di Lodi)

### Stratto di bando di gara mediante licitazione privata

1. Natura del servizio: gestione integrale impianto di depurazione.  
2. Canone complessivo a base d'appalto: L. 375.850.000 (€ 194.110,33) oltre I.V.A.

3. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata.

4. Durata del servizio: anni 3 (tre), dal 1° agosto 2000 al 31 dicembre 2003.

5. Termine per presentazione domande di partecipazione: la domanda di invito dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 maggio 2000.

Il bando integrale può essere ritirato presso l'Ufficio Tecnico del comune di Maleo.

Il funzionario responsabile: geom. Lucio Abbiati.

C-9648 (A pagamento).

**A.T.E.R.**  
**(Provincia di Venezia)**  
 Dorsoduro 3507 - Venezia  
 Iscrizione C.C.I.A.A. di Venezia n. 245803  
 Tel. 041/798811 fax 5237994  
 Codice fiscale n. 00181510272

*Avviso di gara esperita*

Si comunica, ai sensi della legge n. 55/1990, art. 20, che è stata esperita la seguente gara d'appalto a mezzo asta pubblica con aggiudicazione con il sistema del massimo ribasso e con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e succ. mod. ed integ.

Asta n. 26/1999 esperita il 1° marzo 2000 alle ore 9 per i lavori di costruzione di due edifici composti rispettivamente da 21 e 26 alloggi in comune di Venezia, Isola della Giudecca Campo di Marte. Base d'asta complessivo L. 7.978.346.147 pari a € 4.120.471,91 al netto di I.V.A.

Imprese partecipanti: 14. Media mediata per determinazione dell'anomalia: 10,35%.

Aggiudicatario: Guerrino Pivato di Onè di Fonte (TV) con il ribasso del 10,29% - Bando pubblicato sul B.U.R. n. 113 del 31 dicembre 1999.

L'avviso integrale trovasi esposto all'Albo dell'Azienda.

Venezia, 24 marzo 2000

Il direttore: ing. Pietro Zandegiacomo Rizziò

Il presidente: on. Luciano Falcier

C-9649 (A pagamento).

**COMUNE DI VAIANO CREMASCO**  
**(Provincia di Cremona)**

Il comune di Vaiano Cremasco, (CR) bandisce una gara ad asta pubblica per la realizzazione di nuova cabina gas, estensione rete free-der, impianto di protezione catodica. Importo presunto: L. 448.143.582 di cui categoria prevalente OG6 (acquedotti, gasdotti) L. 292.773.602; categoria OG1 (edifici civili e industriali) L. 78.283.397; categoria OS1 (lavorazioni in terra) L. 77.086.583.

Criterio aggiudicazione: massimo ribasso con percentuale unica sull'importo delle opere a corpo a base d'asta. Classe: 1ª (prima) fino a L. 500.000.000.

Esecuzione lavori: centoventi gg.

Termine presentazione: ore 12, del 18 aprile 2000.

Ritiro bando e informazioni: comune di Vaiano Cremasco, piazza Gloriosi Caduti n. 2, 26010 Vaiano Cremasco tel. 0373/278015.

Il responsabile del servizio: dott. Antonio Groppelli.

C-9650 (A pagamento).

**MINISTRO DELLA DIFESA**  
**Ispettorato Logistico dell'Esercito**  
**Polo di Mantenimento delle Armi Leggere**  
 Terni

*Avviso di gara per estratto*  
 (gara nazionale ai sensi della legge n. 573/1994)

Il Polo di Mantenimento delle Armi Leggere, viale B. Brin n. 149, 05100 Terni, telefono 0744/497213 - 0744/439211 - 0744/497245, Fax 0744/497276, esperirà in ambito nazionale le seguenti gare a licitazione privata:

gara n. 1: acciai vari per lavorazioni meccaniche, importo presunto L. 78.000.000 (I.V.A. esclusa);

gara n. 2: utensili attrezzi ed accessori per lavorazioni meccaniche, importo presunto L. 132.000.000 (I.V.A. esclusa);

gara n. 3: solvente a bassa volatilità rispondente alla specifica AER-M-P 073 Tipo II, importo presunto L. 62.500.000 (I.V.A. esclusa);

gara n. 4: indumenti antinfortunistici e da lavoro, importo presunto L. 78.000.000 (I.V.A. esclusa);

gara n. 5: gestione e manutenzione impianto di depurazione delle acque, importo presunto L. 130.000.000 (I.V.A. esclusa);

gara n. 6: gestione e manutenzione impianti di riscaldamento, importo presunto L. 35.000.000 (I.V.A. esclusa).

Le domande di partecipazione, in carta libera, delle ditte interessate, dovranno pervenire al P.M.A.L., all'indirizzo sopra citato, entro il 12 maggio 2000.

Le ditte produttrici interessate alla gara n. 4, alla domanda di partecipazione dovranno allegare copia della certificazione ISO 9000 (UNI - EN 29000) per la progettazione e la confezione di indumenti da lavoro e protettivi.

La ditte commerciali dovranno allegare copia della certificazione sopra citata, riferita alla ditta produttrice dei manufatti.

I requisiti di partecipazione e la documentazione richiesta saranno indicati nella lettera di invito che sarà spedita entro il corrente esercizio finanziario.

Terni, 4 aprile 2000

Il capo servizio amministrativo

Dir. amministrativo contabile: Acquaviva Domenico

C-9652 (A pagamento).

**CONSORZIO PER LA INDUSTRIALIZZAZIONE**  
**DELLE VALLI DEL TRONTO,**  
**DELL'ASO E DEL TESINO**

Ascoli Piceno

*Esito di gara: progetto di completamento delle opere di collettamento acque reflue del Bacino del Tesino nei Comuni Ob. 2 di Castignano e di Rotella e nel tratto di collegamento (DOCUP. Ob. 2 Marche - Asse prioritario 2 - Azione 2.3).*

1. Ditte invitate: n. 113.
2. Ditte partecipanti: 39 (gli elenchi delle ditte relativi ai punti 1) e 2) sono disponibili presso il Consorzio).
3. Aggiudicatario: ditta Co.Ma.Co. S.n.c. di Matera offerta pari all'importo di L. 1.585.192.214.
4. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge n. 109/1994, mediante offerta a prezzi unitari.
5. Importo a base d'asta: L. 1.967.495.770, € 1.016.126,76 di cui L. 59.027.873 (€ 30.485,35) non soggetto a ribasso relativo ad oneri per la sicurezza.
6. Tempo per la realizzazione: n. duecentottanta giorni.
7. Direttore dei lavori: dott. ing. Di Emilio Giustino di Castel di Lama.

Il responsabile del procedimento: Corradetti geom. Silvio.

C-9653 (A pagamento).

**CONSORZIO PER LA INDUSTRIALIZZAZIONE**  
**DELLE VALLI DEL TRONTO,**  
**DELL'ASO E DEL TESINO**

Ascoli Piceno

*Esito di gara: lavori di realizzazione del collettore principale di smaltimento dei reflui civili ed industriali con collegamento al depuratore esistente nell'agglomerato industriale di S. Maria Goretti. (Finanziamento L.R. n. 46/1992 art. 8 - 4ª annualità).*

1. Ditte invitate: n. 118.
2. Ditte partecipanti: 49 (gli elenchi delle ditte relativi ai punti 1) e 2) sono disponibili presso il Consorzio).
3. Aggiudicatario: ditta Sabatini Andrea S.r.l. di Ascoli Piceno con offerta pari all'importo di L. 2.157.509.140.

4. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge n. 109/1994, mediante offerta a prezzi unitari.

5. Importo a base d'asta: L. 2.697.167.860, € 1.392.970,95 di cui L. 80.915.036 (€ 41.789,13) non soggetto a ribasso relativo ad oneri per la sicurezza.

6. Tempo per la realizzazione: trecentosessanta giorni.

7. Direttore dei lavori: dott. ing. Di Emilio Giustino di Castel di Lama.

Ascoli Piceno, 6 marzo 2000

Il responsabile del procedimento: Corradetti geom. Silvio.

C-9654 (A pagamento).

## COMUNE DI BERGAMO

### Bando di gara per asta pubblica

Il comune di Bergamo, piazza Matteotti n. 27, tel. 035/399111, telefax 035/217560, indice per il giorno 10 maggio 2000 alle ore 9,15, asta pubblica per l'appalto dei lavori di ristrutturazione della biblioteca «A. Tiraboschi» e costruzione della nuova mediateca per un importo a base d'appalto di L. 5.680.000.000 pari ad € 2.933.475,19.

Il progetto comprende le seguenti categorie:

Categoria prevalente: OG1 per l'importo di L. 3.350.000.000.

Categorie subappaltabili o scorporabili:

OG11. per l'importo di L. 910.000.000;

OS6 per l'importo di L. 710.000.000.

Il progetto comprende anche lavorazioni di cui alle categorie OS3, OS4, OS7 e OS8 tutte di importo inferiore al 10% dell'importo dei lavori e a € 150.000.

Le operazioni di gara saranno pubbliche e pertanto chiunque è ammesso ad assistervi.

I requisiti di partecipazione e di qualificazione alla gara sono stabiliti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000.

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, con applicazione del disposto dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge stessa.

Si procederà, ai sensi del comma 1-*bis* dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata nel seguente modo: esclusione dalla gara del 10% rispettivamente delle offerte di maggior e di minor ribasso, media aritmetica fra i ribassi delle rimanenti offerte ammesse e successivo incremento di tale risultato con lo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, esclusi i maggiori ribassi già eliminati.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

La consultazione del progetto sarà possibile al mattino dei giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 9 alle ore 12 presso il Settore «Progetto servizi tecnici» - 3° piano - Piazza Matteotti 3 (tel. 035/399296); l'impresa richiedente, a propria cura e spese, potrà altresì effettuare copia degli elaborati progettuali.

Il termine dell'esecuzione dell'appalto è stabilito in giorni settecento naturali, successivi e continui, decorrenti dal verbale di consegna.

L'opera è finanziata con prestito obbligazionario; i lavori eseguiti verranno liquidati in base a stati di avanzamento d'importo non inferiore a L. 900.000.000.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta purché valida.

Le ditte offerenti saranno vincolate alla propria offerta per 180 giorni decorrenti dalla data della gara.

L'amministrazione comunale, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche proposte in sede di offerta; in caso di fallimento del secondo classificato si potrà interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

L'offerta, redatta in lingua italiana senza condizioni e riserve su carta legale, dovrà esplicitamente contenere l'indicazione in cifre ed in lettere della percentuale unica di ribasso sull'importo posto a base di gara ed essere sottoscritta per esteso dal titolare o legale rappresentante dell'impresa e corredata dal numero di codice fiscale dell'impresa.

In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta, non trasparente, idoneamente sigillata e controfirmata sul lembo di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti. La busta dell'offerta deve poi essere racchiusa in un'altra busta, nella quale saranno compresi anche i documenti di seguito indicati richiesti a corredo dell'offerta e che porterà, oltre l'indirizzo del destinatario, anche l'oggetto della gara d'appalto ed il nominativo del mittente.

L'offerta, indirizzata al sindaco, dovrà essere presentata a mano all'Ufficio protocollo generale entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 maggio 2000.

Viene ammessa la spedizione per mezzo posta o di terze persone, a rischio del concorrente, e tale offerta, per essere valida, dovrà pervenire al predetto ufficio in busta chiusa non più tardi del predetto giorno ed ora; le offerte pervenute oltre il suddetto termine non saranno ammesse.

Requisiti e documenti per la partecipazione.

Per la partecipazione alla gara l'impresa dovrà produrre i seguenti documenti e/o dichiarazioni, corredate da fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore:

a) attestazione rilasciata da una SOA, in corso di validità, per classifica e categoria corrispondenti ai lavori da affidare. Le imprese non ancora in possesso di detta attestazione potranno comunque partecipare all'appalto dichiarando il possesso dei seguenti requisiti contrassegnati dalla lettera a):

al) cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto;

a2) effettuazione nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di lavori nella categoria prevalente per un importo non inferiore al 40% della base d'appalto;

a3) costo complessivo per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'articolo 18, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, con riferimento alla cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

a4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; almeno la metà di detto valore dovrà essere costituito da ammortamenti e da canoni di locazione finanziaria.

L'impresa potrà altresì dichiarare di volersi avvalere della rideterminazione figurativa della cifra d'affari di cui all'art. 31, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

b) di essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui alle lettere a), b), c), d), f) e g) dell'art. 1 della legge n. 46/1990, ovvero di subappaltare i lavori a ditta in possesso dei suddetti requisiti;

c) di avere effettuato specifico sopralluogo sui luoghi oggetto d'intervento e di avere giudicato i prezzi di progetto remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

d) di essere in regola con le norme della legge n. 68/1999 sul diritto al lavoro dei disabili;

e) di avere tenuto conto nell'offerta degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza e di previdenza ed assistenza nel luogo di esecuzione dei lavori;

f) che l'impresa, i legali rappresentanti, gli amministratori muniti di poteri e il direttore tecnico sono in possesso dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle gare d'appalto di cui all'art. 17, comma 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (nel caso i soggetti di cui sopra abbiano riportato qualsiasi condanna con sentenza passata in giudicato, o patteggiata la pena ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., essa dovrà essere chiaramente esplicitata);

g) di volere subappaltare i seguenti lavori o parti di opere (indicare espressamente le lavorazioni che si intendono subappaltare);

h) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori - L. 113.600.000 - da prestarsi in contanti, titoli di stato, assegno circolare o mediante fidejussione bancaria o assicurativa. In caso di fidejussione la sua validità dovrà essere di almeno centottanta giorni e prevedere

esplicitamente l'impegno del fideiussore a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione, nonché la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

i) verbale di visione del progetto rilasciato, all'atto della visione, dal Settore progetto servizi tecnici.

Ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, i certificati e le dichiarazioni di cui ai punti a), a2), a3), a4), b) c), d), e), f), c g) potranno essere sostituiti da un'unica autocertificazione, corredata da documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. In caso di riunione di imprese, lo schema suddetto dovrà essere redatto e sottoscritto da ogni singola impresa.

Alla gara sono ammesse anche imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui alle vigenti norme, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, nonché consorzi di imprese.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Per le associazioni temporanee di impresa di tipo orizzontale e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola debbono essere posseduti nella misura minima del 40% dalla capogruppo o da un'impresa consorziata e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti nella misura minima del 10% e comunque fino al raggiungimento della cifra complessiva; si fa altresì riferimento, per quanto applicabili, agli art. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 ed all'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

Nel caso di offerta presentata da imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere rilasciate da tutte le imprese; l'offerta dovrà altresì essere sottoscritta da tutte le imprese e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione le stesse conferiranno mandato collettivo speciale ad una di esse, espressamente indicata in offerta, in qualità di capogruppo.

Non saranno ammesse alla gara le offerte nel caso in cui manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti, nonché le offerte delle ditte a carico delle quali sussisterà una delle cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici con riferimento all'articolo 17, comma 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Parimenti determina l'esclusione della gara il fatto che le offerte non siano contenute nell'apposita busta interna idoneamente sigillata e non trasparente e controfirmata sul lembo di chiusura.

La gara avrà luogo in due sedute pubbliche: nella prima che avverrà, come detto, il giorno 10 maggio 2000, il presidente di gara procederà alla verifica dei documenti e delle dichiarazioni presentate. Il 10% delle ditte ammesse, scelte con sorteggio pubblico, dovranno comprovare entro dieci giorni dalla richiesta del comune il possesso dei requisiti dichiarati mediante l'esibizione della seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione al registro delle imprese comprensivo della dicitura antimafia;

2) documenti previsti dall'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (bilanci, dichiarazioni I.V.A., dichiarazioni dei redditi, modelli attestanti i versamenti contributivi e previdenziali) completati dalle dichiarazioni previste dal medesimo articolo circa la quota relativa all'attrezzatura tecnica e la consistenza del personale distinto nelle varie qualifiche;

3) certificati di esecuzione dei lavori (in caso di committenza privata deve essere prodotta idonea documentazione probatoria);

4) idonea documentazione comprovante l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999. In luogo delle copie autentiche delle dichiarazioni I.V.A. e dei bilanci potranno essere prodotte semplici copie purché accompagnate da dichiarazione, corredata da documento d'identità, con cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità che le stesse sono in tutto e per tutto conformi agli originali depositati presso gli enti competenti.

In data 30 maggio 2000 alle ore 9,15 avrà luogo, sempre nella residenza comunale, la seconda seduta pubblica nella quale si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte.

L'impresa aggiudicataria e la seconda classificata, se non già sottoposti in precedenza, dovranno produrre i documenti prima elencati a comprova di quanto dichiarato in sede di gara. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere a verifica anche dei requisiti di carattere generale previsti per la partecipazione, richiedendo idonea documentazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare entro venti giorni dalla richiesta la documentazione necessaria per la firma del contratto. Qualora la documentazione non venisse prodotta entro il termine sopra stabilito e il contratto non venisse stipulato nel termine indicato dall'amministrazione per ritardi imputabili all'impresa, questo comune potrà dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione ed applicare le sanzioni previste dalla legge. Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, ivi compresi i diritti di segreteria, l'imposta di registro e di bollo sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione pari al 10% dell'importo di aggiudicazione dei lavori, nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; la garanzia cessa di avere effetto solo dalla data di approvazione del collaudo.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriale in vigore per il settore e la zona di esecuzione dei lavori e sarà responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori. Pertanto l'aggiudicatario e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici trasmetteranno al comune di Bergamo prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali (inclusa Cassa Edile), assicurativi ed infortunistici; inoltre è fatto obbligo di trasmettere periodicamente all'amministrazione copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi. In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti la stazione appaltante procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto o alla sospensione del pagamento del saldo, destinando dette somme a garanzia degli adempimenti di cui sopra. Il pagamento delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'ispettorato del lavoro non sia stato accertato l'adempimento degli obblighi predetti, senza che l'impresa abbia titolo per opporre eccezioni o richiedere risarcimento danni.

L'appalto è soggetto alla piena osservanza delle norme previste in materia di lavori pubblici, al capitolato generale del comune di Bergamo e al capitolato speciale d'appalto, con particolare riferimento alla legge n. 109/1994, alla legge n. 55/1990, al R.D. n. 827/1924, al R.D. 350/1895 e al decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962.

Ai sensi della circolare 18 marzo 1997, n. 41/97 del Ministero dei lavori e della previdenza sociale, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 1° aprile 1997 - Sez. generale le disposizioni del decreto legislativo n. 494/1996 non sono applicabili al presente appalto e pertanto l'impresa appaltatrice dovrà redigere a proprie spese e trasmettere alla stazione appaltante prima dell'inizio lavori il piano sostitutivo di sicurezza e il piano operativo di sicurezza di cui all'art. 31, comma 1-bis lett. b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Ai fini del subappalto troveranno applicazione le norme di cui all'art. 18 comma 3 della legge n. 55/1990 come successivamente modificata dalla legge n. 415/1998, in correlazione con l'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; per la qualificazione delle imprese subappaltatrici varranno, per la quota parte di lavori assunti in subappalto, i requisiti richiesti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per le imprese aggiudicatarie.

In caso di subappalto, l'aggiudicataria dovrà trasmettere al responsabile del procedimento, prima che venga effettuato pagamento nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla stessa aggiudicataria al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dei lavori di cui trattasi.

Il responsabile tecnico del procedimento è l'arch. Dario Mazza.

Bergamo, 4 aprile 2000

Il dirigente: arch. Dario Mazza.

C-9655 (A pagamento).

**CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINO SUD**

Carignano (TO), piazza San Giovanni n. 9

*Avviso di post informazione*

Ai sensi della vigente normativa si comunica che l'appalto relativo al servizio di igiene urbana è stato aggiudicato, con delibera del Consiglio di amministrazione n. 28 del 7 febbraio 2000, all'A.T.I. con capogruppo Waste Management S.p.a., corso Sempione n. 77, Milano (San Germano S.r.l., via Cerutti n. 6, Novara - Sinergie 2000 S.p.a., via Torino n. 9, Collegno (TO), Nuova Spurghi Jet S.n.c., via Partigiani Monte Assietta n. 2, Chiomonte (TO), così come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale CEE del 25 marzo 2000 al n. 2000/S 60-038746.

Il direttore del consorzio: Giovanni Maria Baiano.

C-9656 (A pagamento).

**ISTITUTO PER L'EDILIZIA SOCIALE  
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO***Avviso*

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Oggetto: gasolio da riscaldamento stagione 2000 in diversi comuni della provincia di Bolzano, lotto unico quantità presunta in litri 5.000.000 gara espletata: 14 dicembre 1999.

Ditte invitate: Kuen Falca S.r.l., Merano, Petrolvilla e Bortolotti S.p.a. Villalagarina (TN) in associazione temporanea d'impresa con Cristoforetti S.p.a. Cles (TN), e Passuello Varna (BZ).

Ditte partecipanti: n. 2.

Ditta aggiudicataria: Petrolvilla e Bortolotti S.p.a. Villalagarina (TN) in associazione temporanea d'impresa con Cristoforetti S.p.a. Cles (TN), e Passuello Varna (BZ).

Sistema di aggiudicazione adottato: sconto più alto sui prezzi di listino pubblicati sul bollettino dei prezzi all'ingrosso della C.C.I.A.A. di Milano per forniture di gasolio da riscaldamento da lt 5.001 a lt 10.000, pagamento in contanti, franco consumatore.

La presidente: Rosa Franzelin-Werth.

C-9657 (A pagamento).

**COMUNE DI CALOLZIOCORTE  
(Provincia di Lecco)***Avviso di pubblico incanto*

1. Soggetto appaltante: il comune di Calolziocorte, piazza V. Veneto n. 13 - 23801 Calolziocorte (LC), tel. 0341/639111, fax 0341/639259 intende appaltare, a mezzo di asta pubblica ed in forza della determinazione del funzionario responsabile del settore servizi del territorio n. 63 in data 28 marzo 2000 i lavori di rifacimento della pavimentazione e contestuali opere di completamento della rete fognaria del vecchio nucleo della frazione Rossino. La gara si terrà il giorno 23 maggio 2000 alle ore 11 nel palazzo municipale.

2. Oggetto: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori e provviste occorrenti per lo sdoppiamento della fognatura esistente e il rifacimento delle pavimentazioni esistenti del vecchio nucleo della frazione di Rossino.

3. Prezzo a base di gara: l'importo posto a base di gara è di L. 410.001.338 (€ 211.748,02), al netto di I.V.A., di cui L. 405.401.338 (€ 209.372,32) per lavori a misura e L. 2.300.000 (€ 1.187,86) per lavori a corpo.

4. Oneri per la sicurezza: tenuto conto che dal piano di coordinamento della sicurezza redatto ex art. 12 del decreto legislativo n. 494/1996 le misure di sicurezza rientrano nelle normative di cui al D.P.R. 27 aprile 1955 n. 547, D.P.R. 7 gennaio 1956, n. 164, D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303, gli oneri relativi sono quantificati in L. 3.000.000 (€ 1.549,38).

5. Classificazione dei lavori: categoria unica: OG3 (strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari e piste aeroportuali e relative opere complementari) per un importo di L. 410.001.338 (€ 211.748,02).

6. Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Calolziocorte vecchio nucleo della frazione di Rossino.

7. Termine per l'esecuzione dei lavori: il termine per l'esecuzione dei lavori è di 180 (centottanta) giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori, nei modi e termini previsti dall'articolo 28 del capitolato speciale d'appalto.

8. Finanziamento: i lavori sono finanziati parte con mutuo della cassa depositi e prestiti per L. 148.444.076 e per L. 317.555.924 con fondi ordinari di bilancio e contributi regionali.

9. Pagamenti: il pagamento dei lavori sarà effettuato sulla base di stati di avanzamento emessi qualora l'importo dei lavori avrà raggiunto la cifra di L. 100.000.000, ai sensi dell'art. 6 del capitolato speciale d'appalto, ed in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in materia di contabilità.

10. Anticipazioni: non ammesse ai sensi dell'art. 5, primo comma del decreto legislativo n. 79/1997.

11. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'articolo 10 della legge n. 109/1994 con le modificazioni ed integrazioni, in possesso dei requisiti richiesti, come meglio specificato nel bando di gara integrale disponibile presso l'ufficio economico del comune di Calolziocorte Cristina Valsecchi, tel. 0341/639235, nei seguenti giorni ed orari: lunedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 10 alle ore 12, martedì e giovedì: dalle ore 14,30 alle ore 16,30.

12. Criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, primo comma, lett. c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto per degli oneri per la sicurezza) da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni (il 10% delle offerte di maggior ribasso rimangono escluse anche dal calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media), salvo che il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque. La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Modalità di partecipazione alla gara: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire l'offerta, esclusivamente tramite il servizio postale di Stato, a mezzo raccomandata R.R., posta celere indirizzata al comune di Calolziocorte, settore servizi del territorio, piazza V. Veneto n. 13 - 23801 Calolziocorte (LC), entro e non oltre il termine perentorio del giorno 22 maggio 2000.

14. Data di svolgimento della gara: la gara sarà esperita nella sede del comune di Calolziocorte, piazza V. Veneto n. 13 presso la sala consiliare, quarto piano, aperta al pubblico, il giorno 23 maggio 2000, alle ore 11, per quanto riguarda l'esecuzione del sorteggio ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. La gara proseguirà, poi, per quanto attiene alle determinazioni della commissione di gara in merito alla valutazione del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico, organizzativa dei concorrenti sorteggiati, all'esame della documentazione presentata dai concorrenti a corredo delle loro offerte, alle determinazioni della commissione di gara in merito all'ammissione dei concorrenti alla gara medesima ed a tutti gli ulteriori adempimenti per la determinazione del soggetto provvisoriamente aggiudicatario dei lavori, in data successiva a quella sopra indicata, che sarà comunicata tempestivamente a tutti i concorrenti.

15. Cauzione provvisoria: ai sensi dell'articolo 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, la cauzione provvisoria è di L. 8.260.027 € 4.265,95 (pari al 2% dell'importo a base d'asta; nel caso che il concorrente sia in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, la cauzione è pari all'1% dell'importo a base di gara), con va-

lità non inferiore a centottanta giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta. Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative dovranno prevedere espressamente, pena l'esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

16. Responsabile del procedimento: responsabile unico del procedimento di attuazione dei lavori oggetto del presente appalto è l'arch. Marco Cappucci, in servizio presso il settore servizi del territorio, servizio lavori pubblici, tel. 0341/639253, E-mail cappucci.marco@comune.calolziocorte.lc.it

17. Informazioni generali: il progetto è visibile presso il comune di Calolziocorte, settore servizi del territorio, servizio lavori pubblici, nei seguenti giorni ed orari: lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 10 alle 12. Il bando integrale è visibile sul sito internet del comune di Calolziocorte all'U.R.L. [www.comune.calolziocorte.lc.it](http://www.comune.calolziocorte.lc.it)

Per ulteriori informazioni: servizio lavori pubblici tel. 0341/639253. Calolziocorte, 29 marzo 2000.

Il responsabile del settore servizi del territorio: arch. Ottavio Federici.

Il responsabile del procedimento: dott. arch. Marco Cappucci.

C-9663 (A pagamento).

## UNITÀ SANITARIA LOCALE REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Aosta, via Guido Rey n. 1  
Tel. 0165/271411 - Fax 0165/40405

### Avviso esito di gara

Metodo e procedimento di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e della legge regionale n. 19/96 art. 20, quarto comma e della Dce n. 97/52.

Oggetto: affidamento del servizio di manutenzione e riparazione automezzi in dotazione all'azienda U.S.L. della Valle d'Aosta e dell'U.O. soccorso sanitario 118 per il periodo di anni tre, suddiviso in n. 4 lotti autonomi CPC 611.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Data di aggiudicazione: deliberazione del commissario n. 587 del 28 febbraio 2000.

Ditte partecipanti: n. 5.

Ditte aggiudicatrici e importi contrattuali: lotti 1, 2, 3 - Officina Dandres Ercole, di Aosta per un importo globale annuale presunto di L. 262.500.000 I.V.A. compresa; lotto 4 - Autosalone Cesaro Giuseppe di Pont-Saint Martin per un importo annuale presunto di L. 87.500.000 I.V.A. compresa.

Data di pubblicazione del bando sulla G.U.C.E.: 11 agosto 1999.

Data di spedizione del presente avviso a mezzo fax e lettera a.r. all'ufficio pubblicazioni CEE: 13 marzo 2000.

Il commissario: dott. Pietro Bosso.

C-9658 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche

### Bando di gara mediante procedura aperta per l'affidamento di incarico di direzione lavori

1. Regione Autonoma Valle d'Aosta Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche - Dipartimento Opere Pubbliche - Ufficio Segreteria (tel. 0165/272659, fax 0165/272658), via Promis n. 2/A - 11100 Aosta.

2. Cat. 12-CPC 867 - D.L. Ristrutturazione ex cinema Splendor, L. 928.513.475 (€ 479.537,191).

3. Aosta.

4.a) Soggetti ammissibili alla gara:

1. libero professionista;  
2. liberi professionisti associati nelle forme di cui legge n. 1815/1939 s.m.;

3. società di professionisti;

4. società di ingegneria;

5. GEIE se aventi sede in Italia, alle condizioni di cui al decreto legislativo n. 240/1991 se aventi sede negli Stati membri dell'Unione europea, alle condizioni del regolamento CEE 2137/85;

6. persone fisiche o giuridiche appartenenti ad altri Stati membri dell'Unione europea purché abilitate nei rispettivi paesi di origine a fornire i servizi del presente appalto;

7. sono ammessi anche raggruppamenti, ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, tra i soggetti di cui ai precedenti punti.

4.b) Richiesta iscrizione ad albi professionali.

4.c) Legge n. 109/1994 e succ. mod. e integr. decreto legislativo n. 157/95 Dir. Ue 97/52.

5. L'offerta dovrà riferirsi alla totalità del servizio.

6. —

7. ottocottanta giorni, dalla sottoscrizione del disciplinare al collaudo.

8.a) Vedi punto 1.

8.b) 15 maggio 2000.

9.a) Entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 maggio 2000.

9.b) Vedi punto 1.

9.c) Italiano o francese.

10.a) Potranno a presenziare i rappresentanti delle società concorrenti.

10.b) Giorno ore 9.

11. 2% dell'importo presunto della prestazione.

12. In concomitanza con l'emissione delle rate di pagamento dei lavori.

13. Art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

14. Informazioni particolareggiate circa i requisiti che il candidato deve possedere e gli standards minimi di carattere economico e tecnico sono disponibili presso l'Ente di cui al punto 1.

15. Centottanta giorni decorrenti dalla data di chiusura della gara.

16. Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

17. Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno raccolti e pubblicati come previsto dalla normativa vigente.

18. —

19. Data d'invio del bando alla CEE: 31 marzo 2000.

20. Data di ricevimento del bando presso la CEE: 31 marzo 2000.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-9664 (A pagamento).

## COMUNE DI VALTOURNENCHE

(Aosta)

Valtournenche (AO), piazza della Chiesa n. 1

Tel. 0166/946836

### Avviso di procedura aperta

Oggetto: Servizi di nettezza urbana, di raccolta e trasporto dei R.S.U. e assimilati, di gestione della stazione intermedia di trasferimento.

Importo presunto per il servizio L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,60), annue L. 800.000.000 (€ 413.165,52).

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'offerta di prezzo a corpo posto a base di gara.

Le offerte, corredate dai documenti richiesti, dovranno pervenire entro le ore 12, del 29 maggio 2000 nella sede del comune.

I documenti da allegare all'offerta, le modalità di partecipazione devono essere ritirati in comune dalle ore 9, alle ore 12, tutti i giorni feriali.

Il bando è pubblicato all'albo pretorio e nella G.U. CE.

Il bando integrale ed i suoi allegati: comune.servizi@cervinia.alp-com.it.

Valtournenche, 4 aprile 2000

Il segretario comunale: Claudio Boschini.

C-9665 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

### Bando di gara - Procedura aperta

1. Università degli studi di Bergamo, Via Salvecchio n. 19 - 24129 Bergamo, tel. 035/277111, Fax 035/277615.

2. Categoria di servizio n. 14; riferimento CPC 874 - Servizi integrati generali ausiliari, di pulizia e accessori degli spazi didattici e non dell'Università degli studi di Bergamo. Importo presunto: L. 1.253.554.000 (unmiliardoduecentocinquantatremilionicinquecentocinquantaquattromila) + I.V.A. annuo, (€ 647.406,61).

3. Università degli studi di Bergamo: sedi site nella città di Bergamo e non, come indicato nel capitolato speciale d'appalto.

4.a) Ai servizi di cui al presente bando dovrà essere addetto personale in regola con tutte le vigenti disposizioni sulla tutela del lavoro;

b) procedura aperta art. 11/punto 4 direttiva CEE 92/50 ed art. 6, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995;

c) -.

5. I partecipanti alla gara dovranno fornire congiuntamente i servizi di cui al presente bando.

6. -.

7. Dal 1° settembre 2000 al 31 agosto 2001 con facoltà riservata all'Università degli studi di Bergamo di prorogare l'appalto, di anno in anno, per i successivi due anni.

8.a) La documentazione d'appalto deve richiedersi per iscritto all'Ufficio Economato dell'Università degli studi di Bergamo, via S. Alessandro n. 47 - 24100 Bergamo - I, (telefax 035/277615);

b) tale richiesta deve pervenire entro e non oltre il 5 maggio 2000; non verranno accolte istanze dopo detto termine;

c) -.

9.a) Rappresentanti legali o loro delegati:

b) 1° giugno 2000 ore 10 — Direzione amministrativa università degli studi di Bergamo, via S. Alessandro n. 47 - Bergamo.

10. Cauzione: fidejussione/contanti: 5% dell'importo di aggiudicazione.

11. Finanziamento a carico del bilancio dell'Università degli studi di Bergamo; pagamento a sessanta giorni ricevimento fattura.

12. Non è richiesta alcuna forma giuridica determinata per il raggruppamento salvo quanto previsto dal decreto legislativo n. 358/1992.

13. Condizioni minime per partecipare alla gara, ai sensi Titolo VI, Capitolo 2 direttiva 92/50/CEE: un fatturato medio annuo negli ultimi tre anni non inferiore a L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni I.V.A. esclusa) (€ 774.685.34) per servizi rientranti nella stessa categoria di quella in oggetto del presente bando; l'iscrizione all'Albo delle Imprese di pulizia nella fascia di classificazione c); un organico di almeno quaranta unità lavorative; adeguate referenze bancarie.

Per partecipare alla gara e presentare l'offerta gli offerenti dovranno seguire le indicazioni del capitolato speciale d'appalto e del relativo allegato denominato «Modalità di partecipazione alla gara e di presentazione dell'offerta». I documenti per la partecipazione alla gara possono essere richiesti all'Università degli Studi di Bergamo, all'indirizzo di cui al punto 8.a) del presente bando.

14. Le offerte si riterranno valide per centoventi giorni dall'apertura delle buste.

15. L'aggiudicazione verrà effettuata all'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico secondo l'art. 36, primo comma, lettera a) della direttiva 92/50/CEE nonché delle norme di attuazione riportate dal decreto legislativo n. 157/1995 e D.P.C.M. 117/99 attribuendo il seguente punteggio: 50 punti su 100 al prezzo; 50 punti su 100 alla relazione tecnica.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, subordinatamente ad un miglioramento dell'offerta ritenuto significativo dall'Università degli studi di Bergamo.

16. Per partecipare alla gara gli offerenti dovranno far pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 12 del 31 maggio 2000 all'Università degli studi di Bergamo, via S. Alessandro n. 47 - 24100 Bergamo, Ufficio Protocollo, un plico sigillato riportante la dicitura «Gara del 1° giugno 2000 - Servizi integrati generali ausiliari, di pulizia e accessori degli spazi didattici e non, dell'Università degli Studi di Bergamo» e contenente i documenti specificati nell'allegato al capitolato speciale d'appalto denominato «Modalità di partecipazione alla gara e di presentazione dell'offerta».

I sopralluoghi saranno organizzati in base alle richieste delle imprese, che dovranno pervenire, anche a mezzo fax, al n. 035/277615 tassativamente entro e non oltre il giorno 5 maggio 2000.

17. Data di invio del bando: 3 aprile 2000.

18. Data di ricevimento del bando: 3 aprile 2000.

Bergamo, 3 aprile 2000

Il rettore: prof. Alberto Castoldi.

C-9666 (A pagamento).

## REGIONE PUGLIA

### Azienda Ospedaliera SS. Annunziata Taranto

#### Avviso di gara

Azienda Ospedaliera SS. Annunziata, via Bruno - 74100 Taranto, tel. 099/4585903, fax 099/4534938.

2.a) Procedura ristretta accelerata;

b) scadenza rapporti contrattuali con ditte aggiudicatarie gare precedenti.

3.a) Consegna presso i due Presidi dell'Azienda Ospedaliera con le modalità di cui al Capitolato Speciale;

b) sistemi diagnostici dei laboratori di analisi-somministrazione reagenti e materiale di consumo-durata anni tre è possibile presentare offerta anche per uno o più lotti.

5. L'eventuale raggruppamento di imprese deve avvenire, nelle forme previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e l'offerta deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le ditte che dichiarano di volersi raggruppare.

6.a) Data limite per il ricevimento della domanda di partecipazione entro le ore 12 del giorno 29 aprile 2000;

b) presso il protocollo dell'Azienda Ospedaliera, via Bruno - 74100 Taranto;

c) lingua italiana.

7. Il termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare offerta è pari a trenta giorni a decorrere dalla data di spedizione del presente bando di gara.

9. Le condizioni minime richieste relative alla situazione del fornitore per l'ammissione alla procedura di gara sono le seguenti:

essere in possesso del certificato d'iscrizione alla Camera di commercio;

autocertificazione di aver avuto, nell'ultimo triennio, un fatturato relativo all'apparecchiatura di riferimento, non inferiore al valore dell'offerta;

dichiarazione bancaria attestante le capacità economico finanziarie; dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 20, punto 1 della direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993.

10. I criteri di aggiudicazione della procedura di gara prevedono una valutazione tecnico economica con relativo punteggio economico punti 40, tecnico punti 60.

13. È possibile richiedere notizie relative alla presente gara richiedendo esclusivamente a mezzo fax 099/4534938 al responsabile del procedimento sig.ra Graziella Gaita, e sarà garantito il riscontro, stesso mezzo entro giorni tre lavorativi.

15. Data di spedizione del bando per la pubblicazione nella GUCE: 3 aprile 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte della GUCE: 3 aprile 2000.

Taranto, 2 aprile 2000

Il direttore generale: avv. Giuseppe Nocco.

C-9668 (A pagamento).

## COMUNE DI ROVIGO

### Bando di gara

Ente appaltante: comune di Rovigo, piazza Vittorio Emanuele II, n. 1, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00192630291 - Ufficio Economato, tel. 0425206225, fax 0425206239.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex articoli 37, 73 e 76 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Luogo consegna: Uffici e Servizi del comune di Rovigo descrizione fornitura:

1) fornitura ed installazione di arredi per uffici e servizi comunali. La fornitura è divisa in tre lotti: lotto 1, per L. 18.200.000; lotto 2, per L. 16.400.000; lotto 3, per L. 750.000;

2) spesa complessiva presunta L. 35.350.000, € 18.256,75 (I.V.A. esclusa).

Finanziamento: la fornitura viene finanziata con mezzi propri del comune.

Cauzione: la cauzione definitiva è fissata nella misura del 5% del prezzo di aggiudicazione.

Requisiti di partecipazione: le norme di partecipazione ed il capitolato speciale di fornitura potranno essere ritirati c/o l'Ufficio economato entro il 5 maggio 2000. La richiesta di spedizione verrà evasa previo invio all'Economato della ricevuta del versamento della somma di L. 7.800 sul c.c. postale n. 11215456 intestato al comune di Rovigo - Servizio Tesoreria, precisando la causale del versamento. La preindicata documentazione può essere presa in visione consultando il sito Internet [www.comune.rovigo.it](http://www.comune.rovigo.it).

Termine ultimo per la ricezione offerte: ore 12 del 18 maggio 2000, presso il Protocollo generale del comune di Rovigo, piazza Vittorio Emanuele II n. 1, Rovigo. Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

Operazioni di gara in seduta pubblica: ore 10,30 del 22 maggio 2000, presso la Sala Gruppi del comune.

Vincolo dell'offerta: centottanta giorni data scadenza per la presentazione dell'offerta.

Criteri di aggiudicazione: la fornitura verrà aggiudicata al prezzo più basso, ai sensi degli articoli 73 e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Subappalto: è vietato il subappalto.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse A.T.I. ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Data invio e ricevimento del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.: 3 aprile 2000.

Il dirigente: dott.ssa Nicoletta Citadin.

C-9670 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE»

Struttura Operativa Tecnico Strutture e Impianti

Trieste, via Farneto n. 3

Telefono n. 040/3992620 - Fax n. 040/370550

*Avviso bando di gara per la realizzazione delle modifiche interne dei locali del servizio di Gastroenterologia e clinica Neurologica siti al piano Radiologia (aree esami funzionali) dell'Ospedale di Cattinara*

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni, mediante offerta a ribasso percentuale sull'elenco prezzi. Non sono ammesse offerte in aumento o ribassi pari a zero. All'aggiudicazione si procederà anche quando sia presente una sola offerta. Per l'eventuale esclusione automatica di offerte anomale, si applicherà l'art. 20 della legge regionale F.V.G. 15 febbraio 2000, n. 1.

Luogo e caratteristiche dei lavori: l'appalto ha per oggetto la riorganizzazione dei locali in uso al servizio di Cardiologia, Gastroenterologia, Broncologia e Clinica Neurologica, siti al piano radiologia presso l'Ospedale di Cattinara in Trieste. Importo dei lavori a base di gara: L. 233.732.565 - (€ 120.712,7957), più L. 3.820.000, per oneri derivanti dal piano di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente OG11 (impianti tecnologici); classifica d'importo fino a L. 500.000.000. Parti dell'opera relative ad altra categoria: categoria OG1 (edifici civili e industriali) per L. 109.714.215.

Sono ammesse alla gara le imprese in possesso dei requisiti di cui agli articoli 17 e 28 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'azienda appaltante rivolgerà le richieste di comprova del possesso requisiti di cui all'art. 10, classe 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni, ad un numero di offerenti pari al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico; qualora tali requisiti non vengano comprovati dalle concorrenti «sorteggiate», si procederà, a norma dell'articolo suddetto, all'esclusione delle stesse, e a quant'altro ivi previsto.

Termine per l'esecuzione: 90 (novanta) giorni naturali, consecutivi successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Informazioni e ritiro elaborati di gara: dal lunedì al venerdì (orario 9 - 12), alla S.O.T.S.I. dell'A.O. Ospedali Riuniti di Trieste; informazioni tecniche: telefono n. 040/3992622; per informazioni di carattere amministrativo: telefono n. 040/3992203-2506; fax n. 040/370550. Ciascuna concorrente deve ritirare, presso gli uffici in Trieste, via Slataper n. 18 (8° piano) le copie degli elaborati di gara; è consentita in alternativa, a esclusivo rischio del richiedente, la spedizione a mezzo posta, con le modalità specificate nel bando di gara.

Cauzioni: ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2, della legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni.

Copertura della spesa: con finanziamenti regionali in conto capitale.

Svincolo dell'offerta: l'offerente non divenuto aggiudicatario avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, trascorsi centottanta giorni dalla data ultima di scadenza per la presentazione della medesima.

L'asta si terrà il giorno 10 maggio 2000, alle ore 10, in Trieste presso la sede di via Farneto n. 3, in una sala, aperta al pubblico, sita al 3° piano, per quanto attiene all'esame della documentazione presentata dai concorrenti corredo delle loro offerte, alle determinazioni in merito all'ammissione dei concorrenti alla gara medesima ed al sorteggio previsto per la comprova dei requisiti richiesti. La seduta proseguirà poi, qualora risultasse necessario per gli adempimenti previsti all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni, in data successiva a quella sopra indicata, che verrà comunicata tempestivamente a tutti i concorrenti.

L'offerta e le altre documentazioni prodotte dalle concorrenti dovranno essere in lingua italiana. L'offerta economica deve essere redatta in lingua italiana, su carta bollata, e recare, a pena di nullità, l'indicazione in cifre e lettere del ribasso percentuale unico ed uniforme offerto, da applicare indistintamente su tutti i prezzi dell'elenco prezzi unitari, con sottoscrizione del legale rappresentante dell'impresa concorrente. L'offerta formata redatta come indicato nel bando integrale di gara, corredata dalla documentazione ivi parimenti indicata, dovrà pervenire entro le ore 12, del giorno 9 maggio 2000 al seguente indirizzo: al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti di Trieste», via Farneto n. 3 - 34142 - Trieste.

Non sono ammessi, e saranno pertanto considerati non validi, offerte, documenti o altro, anche se aggiuntivi o sostitutivi di precedenti già presentati, pervenuti oltre il termine prefissato di scadenza di cui sopra, e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare pretese al riguardo. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata qualsiasi modificazione delle associazioni temporanee o consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994, rispetto a quanto risultante dalle dichiarazioni prodotte in sede di gara.

Altre avvertenze: ulteriori indicazioni sulle modalità di svolgimento della gara, sulla documentazione da presentare per essere ammessi all'asta e sugli adempimenti dovuti da parte delle concorrenti e dell'aggiudicatario, nonché sulle condizioni dell'appalto sono contenuti nel bando di gara integrale, pubblicato all'albo pretorio del comune di Trieste e all'albo dell'azienda ospedaliera dal giorno 7 aprile 2000.

Il direttore generale: dott. Gino Tosolini.

C-9671 (A pagamento).

### COMUNE DI VERDERIO SUPERIORE (Provincia di Lecco)

È indetta gara d'appalto per pubblico incanto per il 12 maggio 2000 ore 9, per i lavori di ampliamento dell'edificio della scuola elementare di Verderio Superiore, per l'importo di L. 2.034.068.040 - (€ 1.050.508,47), categoria prevalente «OG1» classifica III - Avviso integrale all'albo.

Verderio Superiore, 4 aprile 2000

Il responsabile del servizio: geom. Antonio Stucchi.

C-9672 (A pagamento).

### REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche

#### Bando di gara mediante procedura aperta per l'affidamento di incarico di direzione lavori

1. Regione Autonoma Valle d'Aosta Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche - Dipartimento Opere Pubbliche, ufficio segreteria (telefono n. 0165/272659, fax n. 0165/272658), via Promis n. 2/A - 11100 Aosta.

2. Categoria 12 - C.P.C. 867 - D.L. costruzione cantina di vinificazione presso «L'institut agrigole Régional», L. 243.892.000 (€ 125.959,707).

3. Aosta.

4. a) Soggetti ammissibili alla gara:

1 - libero professionista;  
2 - liberi professionisti associati nelle forme di cui alla legge n. 1815/39 e seguenti modifiche;

3 - società di professionisti;

4 - società di ingegneria;

5 - GEIE se aventi sede in Italia, alle condizioni di cui al decreto legislativo n. 240/1991 se aventi sede negli stati membri dell'unione Europea, alle condizioni del regolamento CEE n. 2137/1985;

6 - persone fisiche o giuridiche appartenenti ad altri stati membri dell'Unione Europea purché abilitate nei rispettivi paesi di origine a fornire i servizi del presente appalto;

7 - sono ammessi anche raggruppamenti, ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, tra i soggetti di cui ai precedenti punti.

4. b) Richiesta iscrizione ad albi professionali.

4. c) Legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni; decreto legislativo n. 157/1995; Dir. Ue 97/52.

5. L'offerta dovrà riferirsi alla totalità del servizio.

6. —

7. Cinquecentoquaranta giorni, dalla sottoscrizione del disciplinare al collaudo.

8. a) Vedi punto 1.

8. b) 19 maggio 2000.

9. a) Entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 maggio 2000.

9. b) Vedi punto 1.

9. c) Italiano o francese.

10. a) Potranno a presenziare i rappresentanti delle società concorrenti.

10. b) Giorno 1° giugno 2000 ore 9.

11. 2% dell'importo presunto della prestazione.

12. In concomitanza con l'emissione delle rate di pagamento dei lavori.

13. Art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

14. Informazioni particolareggiate circa i requisiti che il candidato deve possedere e gli standard minimi di carattere economico e tecnico sono disponibili presso l'ente di cui al punto 1.

15. Centottanta giorni decorrenti dalla data di chiusura della gara.

16. Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

17. Ai sensi dell'art. 10, della legge n. 675/1996, i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno raccolti e pubblicati come previsto dalla normativa vigente.

18. —

19. Data d'invio del bando alla CEE: 31 marzo 2000.

20. Data di ricevimento del bando presso la CEE: 31 marzo 2000.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-9675 (A pagamento).

### ENTE PADOVAFIERE

Padova, via Nicolò Tommaseo n. 59  
Telefono n. 049/840.588 - Fax n. 840.460

#### Bando di gara

È indetta una gara con pubblico incanto ad offerte segrete ai sensi dell'art. 73, lettera c) e art. 76, del regio decreto n. 827/1924, per l'affidamento dei lavori di costruzione di due nuovi padiglioni espositivi, circondati da corpi perimetrali a due piani per impianti, servizi ed ulteriori aree espositive; parcheggio per autovetture interrato, nella zona est del quartiere fieristico di Padova.

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 39.681.123.416 - € 20.493.589,95.

Il bando in versione integrale, affisso all'albo dell'ente, può essere richiesto telefonando al n. 049/840.588, o sul sito internet: [www.padovafiere.it](http://www.padovafiere.it).

Partecipanti: possono presentare offerta i soggetti singoli o associati nelle forme di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, in possesso dei requisiti previsti dagli articoli 29 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: entro e non oltre le ore 12, del 2 giugno 2000, presso l'ente PadovaFiere.

Criterio di aggiudicazione del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

La valutazione delle anomalie avverrà in conformità all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 citato.

Le offerte saranno valutate da una commissione di cinque membri.

Il presente bando è stato spedito il 31 marzo all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CE.

Il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni ufficiali CE il 31 marzo 2000.

Padova, 31 marzo 2000

Il presidente: Ferruccio Macola.

C-9676 (A pagamento).

### SERVIZI IDRICI NOVARESI - S.p.a.

Novara, via Sforzesca n. 47

Telefono n. 0321/402569 - Fax n. 0321/461076

Partita I.V.A. n. 01307380038

Si avvisa che la seduta pubblica di prosecuzione della gara di pubblico incanto per lavori inerenti un nuovo collettore fognario di Veveri (NO) è stata fissata per il giorno 4 maggio 2000 alle ore 10,30 nella sede di via Sforzesca n. 47 - Novara.

Il presidente: ing. Sandro Contorbia.

C-9677 (A pagamento).

### COMUNE DI PORDENONE

#### Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995, a seguito di esperimento di procedura aperta, si comunica quanto segue: appalto per la fornitura di un veicolo da trasporto leggero per il settore lavori edili: gara deserta.

Appalto della fornitura di generi alimentari per le Mense Scolastiche e gli Asili Nido.

Fornitura n. 1 - Pane e affini: aggiudicato alla ditta Cooperative Agricole Società Coop. a.r.l., via Venuzze n. 5 - 33080 Castions di Zoppola - PN.

Fornitura n. 2, carne fresca, uova e salumi: gara deserta;

Fornitura n. 3, frutta fresca, verdura ecc.: aggiudicato alla ditta Eurofrutta S.N. di Anzil P. e F.lli Urli, piazza Mercato n. 1 - 33017 Tarceneto - UD.

Pordenone, 3 aprile 2000

Il direttore del dipartimento IV: dott. ing. Mauro Trevisan.

C-9682 (A pagamento).

### PROVINCIA DI SASSARI

La provincia di Sassari rende noto che sono in corso di pubblicazione i bandi relativi ai seguenti pubblici incanti:

1) lavori di ripristino del piano viabile e segnaletica generale sulla s.p. n. 90 «Castelsardo - S. Teresa di Gallura» - importo a base d'asta L. 2.093.125.223 + I.V.A. «CTV € 1.081.008,96» - oneri della sicurezza esclusi. Cat. OG3 class. IV fino a L. 5.000.000.000. Sono richiesti i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 10 maggio 2000;

2) lavori di completamento del piano viabile della s.p. n. 15/M «Sassari Ittiri» - importo a base d'asta L. 1.368.413.980 + I.V.A. (CTV € 706.726,84) - oneri per la sicurezza esclusi. Cat. OG3 class. III fino a 2.000.000.000. Sono richiesti i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 11 maggio 2000;

3) lavori per il recupero del piano viabile del tronco tra la s.s. 291 e la s.p. 42 della s.p. n. 65 «Sella Larga - La Ginestra» - importo a base d'asta L. 1.038.437.000 + I.V.A. (CTV € 536.307,95) - oneri della sicurezza esclusi. Cat. OG3 class. III fino a L. 2.000.000.000. Sono richiesti i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 16 maggio 2000.

Le imprese interessate possono prendere visione dei relativi bandi integrali presso l'albo pretorio dell'ente, del comune di Sassari e dei comuni interessati, nonché richiederne copia presso il competente Settore Appalti/Contratti della Provincia, piazza d'Italia n. 31 - Sassari, dalle ore 10 alle ore 12, nei giorni feriali escluso il sabato.

Sassari, 4 aprile 2000

Il direttore generale: dott. Giuseppe Valentini.

C-9683 (A pagamento).

### REGIONE LOMBARDIA AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO (Presidi Ospedalieri: Legnano-Cuggiono Magenta-Abbiategrosso)

Legnano (MI), via Candiani n. 2

Tel. 0331/449111 - Fax 595275

1. Descrizione servizio: progettazione definitiva ed esecutiva, coordinatore per la progettazione e l'esecuzione della sicurezza nonché direzione lavori, misura, contabilità, assistenza al collaudo e liquidazione, per i lavori di sistemazione del piano rialzato del fabbricato nuovo blocco per la realizzazione del nuovo D.E.A. - nuovo Centro Trasfusionale - Nuovo Blocco Operatorio D.E.A. dello Stabilimento Ospedaliero di Legnano.

2. Data di aggiudicazione: delibera n. 296/2000 dell'8 marzo 2000.

3. Criterio di aggiudicazione: valutazione *curricula* di professionisti, singoli e/o associati, nonché di società di ingegneria ai sensi dell'articolo 17 commi 12 e 14 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998.

4. Partecipanti:

1) Techint S.p.a. di Milano; 2) Raggruppamento temporaneo: arch. Ugo Camerino; Steam S.r.l. di Padova; 3) R.P.A. S.p.a. di Perugia; 4) Raggruppamento Temporaneo: Studio Tecnico ing. Ferrari Roberto; Studio Nightingale Associates di Levata di Curtatone (MN); 5) Raggruppamento Temporaneo ing. Bortolazzi Consulting S.r.l.; Coop. Architetti e Ingegneri; Progettazione S.c.r.l. di Reggio Emilia; 6) Edera S.r.l. di Milano; 7) Dott. ing. arch. Marco Brajkovic di Legnano; 8) Raggruppamento Temporaneo: Progettisti Associati S.p.a.; Archema Engineering S.r.l. di Milano; 9) Dott. Arch. Filippo Tartaglia di Milano; 10) Raggruppamento Temporaneo Studio Carrara International S.r.l.; Itaca S.r.l.; ing. Carlo Camilleri; ing. Mario De Falco di Roma; 11) Raggruppamento Temporaneo: Lenzi Consultant S.r.l.; Ai Engineering S.r.l. & A.I. Studio Architecna; Hospital Consulting S.r.l.; Prof. ing. Cesare Fulci; dott. Arch. Bruno Marcotti di Roma.

5 Nome aggiudicatario: raggruppamento temporaneo: Progettisti Associati S.p.a.; Archema Engineering S.r.l. di Milano.

6. Importo incarico: L. 372.800.000 + C.N.P. A.I.A. 2% + I.V.A. 20% per complessive L. 456.307.200 (€ 235.663,01).

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-9684 (A pagamento).

## COMUNE DI CASTEL MELLA (Brescia)

**Bando di gara mediante licitazione privata** articoli 23, comma 1 e 21, commi 1 e 1-bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109 *mediante offerta a prezzi unitari. Lavori di costruzione nuovo polo scolastico prima fase - scuola elementare e mensa.*

Il responsabile del servizio rende noto che col presente bando è indetta gara mediante licitazione privata per i lavori in oggetto, come segue:

- a) importo lavori a base d'asta: L. 3.563.998.100;
- b) oneri per attuazione piani sicurezza: L. 36.001.900;
- a+b) importo totale lavori in appalto: L. 3.600.000.000.

Possono concorrere le imprese in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente bando, in conformità a quanto disposto dall'articolo 31 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

Le imprese che intendono concorrere devono presentare apposita richiesta con le modalità di seguito specificate.

Le richieste di partecipazione devono pervenire entro le ore 12 di giovedì 4 maggio 2000.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine di trenta giorni dalla predetta scadenza.

Ente appaltante: Comune di Castel Mella, C.A.P. 25030 - via Marconi n. 7 - tel. 030.2610207 - fax 030.2610661.

Prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, espressi sull'apposito modulo («lista») fornito dall'ente appaltante, ai sensi dell'art. 5 legge n. 14 del 1973, in quanto applicabile; con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109 del 1994.

I lavori sono da eseguire in località Castel Mella, via Marconi, presso la Cascina America; appartengono alla categoria «OG.1» prevalente e, ai fini della qualificazione, hanno la seguente natura ed entità:

- 1) opere civili: prevalente, OG.1, L. 2.082.889.400;
- 2) impianti tecnologici, scorporabile, OG.11, L. 703.823.600;
- 3) opere di finitura: serramenti e pavimenti, scorporabile, OS.6, L. 813.287.000.

I lavori indicati con la categoria generale OG.11 possono essere eseguiti dal concorrente solo se in possesso dei necessari requisiti, in caso contrario devono essere assunti da un'impresa mandante in associazione temporanea di tipo verticale ovvero devono essere subappaltati.

Tutti i lavori e gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza sono previsti interamente a corpo.

Termine per l'esecuzione dei lavori: cinquecentoquaranta giorni successivi a quello di consegna.

Cauzioni e garanzie: ai sensi dell'articolo 30, commi 1, 2 e 3, della legge n. 109 del 1994, come meglio specificato nella successiva lettera di invito.

I lavori sono finanziati parte con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, già concesso, e parte con fondi propri della stazione appaltante, già disponibili; i pagamenti avverranno al raggiungimento di un importo a credito netto pari al 10% dell'importo contrattuale, con ritenuta a garanzia dello 0,50%.

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui agli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109 del 1994.

Non sono ammesse offerte il cui importo complessivo sia pari o superiore a quello a base d'asta.

L'ente appaltante procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento (arrotondato all'unità superiore) rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali delle offerte che superano la predetta media, purché in presenza di almeno cinque offerte valide.

I concorrenti devono obbligatoriamente prendere visione degli atti progettuali, con prova, a pena di esclusione, mediante allegazione alla documentazione di gara di apposita dichiarazione vistata dal responsabile del procedimento con le modalità e le forme indicate sulla lettera di invito. Modalità di presentazione delle richieste di invito.

La richiesta di invito deve essere redatta in lingua italiana su carta legale o resa legale.

La richiesta deve essere recapitata mediante raccomandata postale ovvero consegnata direttamente a mano all'ufficio protocollo dell'ente appaltante, così come individuato e all'indirizzo indicato in epigrafe.

Alla richiesta di invito deve essere allegato quanto segue:

1) dichiarazione attestante l'iscrizione nel registro delle imprese della Camera di commercio, con gli estremi della iscrizione, il nominativo delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente l'impresa, dei direttori tecnici e della specifica attività dell'impresa; con l'attestazione che la stessa impresa non è in stato di fallimento, liquidazione, fallimento o di cessazione dell'attività e non ha in corso alcuna procedura di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di amministrazione straordinaria;

2) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e l'inesistenza di cause di esclusione riferibili all'impresa, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettere d), e), i), l) ed m), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34, del 2000, come previste nel dettaglio dal bando integrale, nonché di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17, comma 3, legge n. 55 del 1990 e di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'articolo 17, legge n. 68 del 1999;

3) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e l'inesistenza di cause di esclusione ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a), b), ed c), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000, come previste nel dettaglio dal bando integrale, riferibili ai singoli soggetti, come segue:

3.a) di essere cittadino italiano o dell'Unione Europea;

3.b) assenza di procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione e di cause ostative in materia antimafia;

3.c) inesistenza di sentenze definitive di condanna o di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p. per reati che incidono sulla propria moralità professionale. La dichiarazione di cui al presente numero 3), deve essere presentata e sottoscritta da ciascuno dei seguenti soggetti:

imprese individuali: titolare;

società di persone: tutti i soci o tutti i soci accomandatari;

società di capitali: amministratori muniti del potere di rappresentanza;

in ogni caso: dal direttore tecnico o dai direttori tecnici se diversi dai soggetti già citati;

4) una dichiarazione di possesso dei seguenti requisiti minimi, di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, con riferimento all'ultimo quinquennio documentabile antecedente la data di pubblicazione del bando:

4.a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 18, commi 3 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000, in misura non inferiore a 1,75 volte l'importo totale dei lavori in appalto;

4.b) esecuzione lavori categoria «OG.1» prevalente in misura non inferiore al 40% dell'importo totale dei lavori in appalto;

4.c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi del precedente punto 4.a) qualora di tale costo almeno il 40% sia stato sostenuto per il personale operaio, o non inferiore al 10% della stessa cifra d'affari in lavori qualora di tale costo almeno l'80% sia stato sostenuto per il personale tecnico laureato o diplomato;

4.d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 4.a) costituito da ammortamenti reali e canoni di locazione finanziaria per almeno la metà del predetto valore richiesto.

Tutte le dichiarazioni sono prodotte in carta semplice senza necessità di firma autenticata né altra formalità e sono sottoscritte dal titolare, dal rappresentante legale, dal soggetto munito di potere di rappresentanza.

Le dichiarazioni relative ai requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui al precedente numero 4), saranno da provare prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte, ai sensi dell'articolo 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109, del 1994, con le modalità che saranno precisate nella successiva lettera di invito.

Le associazioni temporanee di imprese nonché i consorzi sono disciplinati dagli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109 del 1994, dagli articoli 3 e 30, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000 e, in quanto applicabili, dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 1991 e dall'art. 8 del d.p.c.m. n. 55 del 1991.

I requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi devono essere posseduti da ciascuna impresa associata o consorzata, in relazione alla propria partecipazione e in particolare:

a) per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di tipo orizzontale devono essere posseduti dalla impresa mandataria capogruppo nelle misure minime del 40% e per la parte rimanente, fino al 100%, dall'impresa mandante o dalle imprese mandanti, se più di una, ciascuna delle quali deve dichiarare i propri requisiti per almeno il 10%;

b) per le associazioni temporanee di imprese di tipo verticale devono essere posseduti dalla impresa mandataria capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ogni impresa mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere nella misura indicata per l'impresa singola; i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da alcuna impresa mandante devono essere posseduti dalla impresa mandataria capogruppo con riferimento alla categoria prevalente;

In relazione all'articolo 19, comma 4, della legge n. 109 del 1994, il contratto sarà stipulato «a corpo» ai sensi dell'art. 326, secondo comma, della legge n. 2248 del 1865, allegato «F».

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune ed è disponibile gratuitamente a semplice richiesta anche mediante telefax.

Per tutte le informazioni relative è possibile rivolgersi all'ufficio tecnico comunale ogni giorno ferialmente dalle ore 10 alle ore 12; responsabile per il procedimento è il signor dott. Ettore Monaco.

Castel Mella, 4 aprile 2000

Il responsabile del servizio: dott. Ettore Monaco.

C-9688 (A pagamento).

## PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1

Tel. 0332-252111

### Bando di gara

Procedura aperta mediante asta pubblica articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924 da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base d'asta, con applicazione della procedura di valutazione dell'anomalia dell'offerta, ai sensi dell'art. 19, comma 1, punto b2), art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche per lavori di adeguamento funzionale e manutenzione straordinaria I.P.S.C. di Gallarate, sedi di via Checchi e di via Forni - D.S. n. 6.

Importo a base d'asta: L. 462.860.000 (€ 239.047,24) (I.V.A. esclusa) per opere a corpo di cui L. 420.055.557 (€ 216.940,59) soggette a ribasso e L. 42.804.443 (€ 22.106,65) per oneri relativi alla sicurezza non soggette a ribasso.

La qualificazione al presente appalto si attiene ai criteri fissati dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: la categoria prevalente è la OG1 per L. 177.893.770 (€ 91.874,465), classifica I.

Le altre parti d'opera individuate ex art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 citato sono: OS3 per L. 103.030.000 (€ 53.210,55), OS30 per L. 76.000.000 (€ 39.250,72), OS6 per L. 68.636.230 (€ 35.447,655) e OS4 (caratterizzata da normativa specifica) per L. 25.000.000 (€ 12.911,42).

Descrizione opere: redazione progetto esecutivo; demolizione e realizzazione tamponamenti e tramezzature; implementazione impianto elettrico ed idraulico; realizzazione servoscala, impianto antincendio, infissi, serramenti esterni, porte e porte tagliafuoco, servizi igienici, tinteggiature; elettrificazione cancello.

Termine consegna progetto esecutivo: trenta giorni successivi e continui dalla data di aggiudicazione definitiva per la prima versione, quindici giorni successivi e continui per la versione definitiva.

Durata dell'appalto: duecentoquaranta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori potranno essere consegnati, sotto riserva di legge, all'appaltatore che dovrà dare immediato corso agli stessi.

Gli elaborati progettuali sono depositati per la visione dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 presso il settore edilizia, via Pasubio n. 10. In fase di visione verranno fornite indicazioni per l'eventuale acquisizione. È fatto obbligo di effettuare sopralluogo congiuntamente ad un tecnico dell'ente, che rilascerà verbale da allegare, pena l'esclusione, alla documentazione di gara.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante l'indicazione: «Offerta della ditta ... per lavori di adeguamento funzionale e manutenzione straordinaria I.P.S.C. di Gallarate, sedi di via Checchi e di via Forni».

L'offerta economica dovrà contenere, pena l'esclusione, l'indicazione, in cifre e in lettere, del ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori posto a base d'appalto. La busta contenente l'offerta economica dovrà essere inserita, unitamente a tutti i documenti richiesti, in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi, sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta economica. Tale plico dovrà pervenire alla Segreteria generale, piazza Libertà n. 1, a mezzo servizio postale o vettore autorizzato entro le ore 12 del giorno 15 maggio 2000.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante, per ogni impresa offerente, munito di procura.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni alle ore 9 del 16 maggio 2000 in una sala della provincia di Varese si procederà all'individuazione, mediante sorteggio pubblico, delle imprese cui richiedere la prova del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando; successivamente si procederà all'apertura dei plichi ed all'esame della documentazione in essi contenuta.

Le ditte sorteggiate dovranno far pervenire la documentazione richiesta entro le ore 12 del 29 maggio 2000.

Si procederà alla verifica della documentazione ricevuta, all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse e all'aggiudicazione provvisoria alle ore 9 del 30 maggio 2000 in una sala della provincia.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria, ex art. 30, comma 2 e 2-*bis* della legge n. 109/1994 e successive modifiche e dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 4.500.000 (€ 2.324,056) presso la tesoreria provinciale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto, finanziata con prestito obbligazionario, trova copertura al PEG 30 CdC 6347. Di ciò si dà avviso ai sensi del decreto legislativo n. 77/1995. I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul cassiere provinciale secondo quanto stabilito dall'art. 3.7 del capitolato speciale d'appalto.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), d), e), e-*bis*, singoli o associati ai sensi dell'art. 13, comma 1, 2, 4, 5, 5-*bis*, 6 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. È altresì ammessa la partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato della UE alle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre, pena l'esclusione:

A) fidejussione bancaria o assicurativa o ricevuta di versamento assegno circolare c/o la Tesoreria provinciale Cariplo, via Leopardi n. 4, Varese, attestante la costituzione di una cauzione pari a L. 9.257.200 (€ 7.780,945), avente i requisiti di cui all'art. 30, comma 1 e 2-*bis* della legge n. 109/1994 e successive modifiche;

B) autocertificazione ex art. 3 della legge n. 127/1997 e successive modifiche e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 del legale rappresentante attestante di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale specificati dall'art. 17, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

C) dichiarazione in bollo, debitamente sottoscritta, ex art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962, secondo modello dell'ente, corredata da verbale di visita effettuata congiuntamente a tecnico dell'ente;

D) dichiarazione del legale rappresentante attestante:

1) di non partecipare alla gara in oggetto in concorrenza con imprese che si trovino in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

2) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata dalla SOA «...», o in alternativa, di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

3) che i direttori tecnici, gli amministratori muniti di rappresentanza, i soci accomandatari (in caso di S.a.s.), i soci (in caso di S.n.c.) sono in possesso dei requisiti di ordine generale specificati dall'art. 17, comma 1, lettere a), b), c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999.

Le autocertificazioni/dichiarazioni di cui ai punti B), C), D-1-4 sono da redigersi su modulo rilasciato unitamente agli elaborati tecnici. In alternativa possono essere prodotti i documenti in originale o copia autentica in corso di validità. Dovrà altresì essere unito il mod. GAP della legge n. 726/1982.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centoventi, a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta nelle modalità stabilite dall'art. 18 della legge n. 55/1990, modificato dalla legge n. 415/1998. La provincia non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori eseguiti ex art. 18, comma 3-bis della legge n. 55/1990 e successive modifiche.

L'aggiudicatario dovrà redigere il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 31 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

La provincia intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al responsabile unico del procedimento, dott. arch. Roberto Bonelli, (tel. 0332-252643, fax 252797) che provvederà a risponderla sempre in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando è disponibile su sito internet: <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm> oppure può essere richiesta all'ufficio contratti, fax 0332/252449.

Varese, 28 marzo 2000

Il dirigente del settore responsabile del procedimento:  
dott. arch. Roberto Bonelli

C-9689 (A pagamento).

**REGIONE PUGLIA**  
**Azienda Ospedaliera SS. Annunziata**  
Taranto, via Bruno  
Tel. 099/4585903 - Fax 4534938

#### Avviso di gara

2.a) Procedura negoziata accelerata per la fornitura di suture, per un importo annuo presunto di L. 800.000.000.

2.b) Necessità di pervenire in tempi brevi a nuova aggiudicazione in quanto i contratti precedenti sono scaduti.

3.a) Taranto;

b) fili di suture per sale operatorie per la durata di anni due.

5. L'eventuale raggruppamento di imprese deve avvenire, nelle forme previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, e l'offerta deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le ditte che dichiarano di volersi raggruppare.

6.a) Data limite per il ricevimento della richiesta di partecipazione entro le ore 12 del giorno 29 aprile 2000.

6.b) Presso l'ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera, via Bruno - 74100 Taranto.

6.c) Lingua italiana.

8. La domanda di partecipazione dovrà pervenire a mezzo raccomandata a.r. con all'esterno indicato l'oggetto della gara e dovrà contenere, pena esclusione, la seguente documentazione:

certificato della Camera di commercio. Le imprese straniere devono risultare iscritte a registri equivalenti, ove esistenti;

autocertificazione di aver avuto, nell'ultimo triennio, un fatturato relativo agli articoli di riferimento, non inferiore ad almeno tre volte il valore dell'offerta;

dichiarazione bancaria attestante la capacità economico-finanziaria della ditta concorrente;

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 20, punto 1 della direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993.

13. Le notizie relative alla presente gara potranno essere richieste esclusivamente a mezzo fax al responsabile del procedimento sig.ra Graziella Gaita, fax 099/4534938 e saranno riscontrate stesso mezzo entro giorni tre.

14. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 3 aprile 2000.

15. Data di ricezione del bando di gara da parte della G.U.C.E.

Il direttore generale: avv. Giuseppe Nocco.

C-9692 (A pagamento).

## FONDAZIONE ARENA DI VERONA

### Bando di gara con procedura ristretta accelerata

La Fondazione Arena di Verona, con sede in Verona, piazza Brà n. 28, tel. 045/8051811, fax 8011566, bandisce una gara di licitazione privata per l'affidamento del servizio facchini e del servizio smontaggio notturno allestimenti scenici in Arena, per il biennio 2000- 2001.

La presente gara d'appalto è disciplinata dal decreto legislativo n. 157/1995, di recepimento della direttiva CEE n. 92/50, e successive modifiche. Si ricorre alla procedura accelerata di cui all'art. 10, ottavo comma del decreto legislativo n. 157/1995, stante l'urgenza di procedere all'aggiudicazione.

L'appalto del servizio avrà la durata di anni due, decorrenti dalla data dell'aggiudicazione.

Possono essere ammesse alla gara solo le ditte regolarmente iscritte alla Camera di commercio.

Non è ammesso alcun sub appalto.

Le condizioni e prescrizioni dell'appalto sono indicate in apposito capitolato.

L'aggiudicazione avverrà a favore del miglior offerente, sulla base del prezzo totale più basso.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in busta sigillata su cui dovrà essere riportata la dizione «Gara per servizio facchini e servizio smontaggio notturno allestimenti scenici in Arena», dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 20 aprile 2000, a pena di esclusione al seguente indirizzo: Fondazione Arena di Verona, ufficio protocollo, piazza Brà n. 28 - 37121 Verona.

Unitamente all'istanza di partecipazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta richiedente, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione in carta legale debitamente sottoscritta dal legale rappresentante della ditta offerente, da cui risulti che la ditta offerente, da cui risulti che la ditta non si trova nelle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, che richiama l'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato in bollo di iscrizione alla C.C.I.A.A. o all'albo o al registro equipollente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, rilasciata in data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, dal quale risulti che la ditta è costituita ed opera da almeno un anno nel settore. Sono parimenti ammesse le ditte che comprovano di aver dato corso in tale periodo alla trasformazione della veste giuridica o ad accorpamento con altre imprese o che abbiano mutato la ragione sociale. Tale certificazione dovrà essere integrata con annotazione sostitutiva del «certificato di vigenza»;

c) regolare documentazione di un istituto bancario o di altro soggetto abilitato secondo la vigente legislazione dello Stato di appartenenza, che attesti l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

d) copia della dichiarazione di «correttezza contributiva» per il 1999 il cui originale sarà trasmesso direttamente all'ente appaltante da parte dell'Inps, o documento equipollente per le ditte straniere. In questa sede di prequalificazione sarà accettata anche autocertificazione. La dichiarazione Inps sarà comunque richiesta in sede di offerta;

e) dichiarazione di non aver subito condanne tali da impedire di contrattare con la pubblica amministrazione;

f) certificato penale generale e certificato carichi pendenti relativi ai titolari delle ditte individuali, ai soci amministratori delle società di persone, agli amministratori delle società di capitali. Il certificato di residenza e lo stato di famiglia, di tutti soggetti che risultano dall'iscrizione alla Camera di commercio, saranno richiesti in sede di offerta.

La cauzione provvisoria di L. 25.000.000 (venticinquemilioni) sarà richiesta in sede di offerta.

Le domande d'invito non vincolano la Fondazione, che si riserva inoltre la facoltà di modificare, sospendere, revocare il presente bando.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'ufficio economico della Fondazione Arena in Verona, via Manin n. 5 (tel. 045/8051839-8051873, fax 045/8013122-809403).

Il bando è stato inviato (anticipandolo via fax) il giorno 29 marzo 2000 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE.

Il sovrintendente: dott. Renzo Giacchieri.

C-9694 (A pagamento).

## AEROPORTO G. MARCONI DI BOLOGNA - S.p.a.

*Avviso di appalto aggiudicato* (pubblicazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge 19 marzo 1990 n. 55)

1. Ente appaltante: Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a.
2. Oggetto dell'appalto: ampliamento piazzale West.
- 3.a) Forma di indizione gara: bando di gara a pubblico incanto.
- 3.b) Pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 22 dicembre 1999 n. 299.
4. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta, effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, (ex art. 21, lettera b), legge n. 109/1994).
5. Impresa vincitrice: Iri Lavori S.p.a. - Strada Statale n. 17 - 67018 Sassa Scalo (AQ).
6. Data di aggiudicazione dell'appalto: 14 febbraio 2000.

L'elenco delle imprese partecipanti alla gara è depositato in libera visione presso gli uffici dell'Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a., via Trionvirato n. 84 - 40132 Bologna - Telefono 0516479617 - Fax 0516479185.

Il presidente: prof. Alberto Clò.

B-420 (A pagamento).

## COMUNE DI FIRENZE Direzione Beni e Servizi

### *Estratto bando di gara*

Ai sensi del decreto Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994 si dà notizia che sulla rete civica del comune di Firenze, sito internet: <http://www.Comune.Firenze.it/Servizi/pubblici/concorsi/bandi.HTM> è pubblicato il seguente bando di gara per la fornitura mediante asta pubblica, di calzature per appartenenti al Corpo Polizia Municipale, autisti ed uscieri.

1° lotto: n. 300 paia scarpe invernali uomo mod. Derby, colore nero (per uscieri). Importo presunto L. 23.250.000 (€ 12.007,62) I.V.A. esclusa.

2° lotto: n. 700 paia di scarpe estive uomo mod. mocassino (per uscieri ed autisti). Importo presunto L. 48.300.000 (€ 24.944,87) I.V.A. esclusa.

3° lotto: n. 300 paia scarpe invernali da donna mod. mocassino (per uscieri). Importo presunto L. 24.900.000 (€ 12.859,78) I.V.A. esclusa.

4° lotto: n. 643 paia di scarpe estive donna mod. decoltè (n. 343 per Polizia Municipale e n. 300 per uscieri). Importo presunto L. 57.870.000 (€ 29.887,36) I.V.A. esclusa.

Il termine per la ricezione delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno 4 maggio 2000. Il bando integrale è in visione all'Albo Pretorio e nel sito Internet sopra indicato; il capitolato è visibile nel predetto sito Internet e può essere ritirato presso la Direzione Beni e Servizi - U.O. Vestiario (tel. 0552768726 - fax 0552768779), piazzale delle Cascine n. 12, tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 13 escluso il sabato.

Firenze, 1° aprile 2000

Il direttore: avv. Amina Gambogi.

F-440 (A pagamento).

## COMUNE DI FIRENZE Direzione Beni e Servizi

### *Estratto bando di gara*

Ai sensi del decreto Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994 si dà notizia che sulla rete civica del comune di Firenze, sito internet: <http://www.Comune.Firenze.it/Servizi/pubblici/concorsi/bandi.HTM> è pubblicato il seguente bando di gara per la fornitura mediante asta pubblica, di: giacche e pantaloni per appartenenti al Corpo di Polizia Municipale.

Lotto unico:

- a) n. 719 giacche invernali (n. 376 da uomo e n. 343 da donna);
- b) n. 2157 pantaloni invernali (n. 1128 da uomo e n. 1029 da donna).

Importo complessivo presunto L. 352.216.530 (€ 181.904,66) I.V.A. esclusa.

Il termine per la ricezione delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno 4 maggio 2000. Il bando integrale è in visione all'Albo Pretorio e nel sito Internet sopra indicato; il capitolato è visibile nel predetto sito Internet e può essere ritirato presso la Direzione Beni e Servizi - U.O. Vestiario (tel. 0552768726 - fax 0552768779), piazzale delle Cascine n. 12, tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 13 escluso il sabato.

Firenze, 1° aprile 2000

Il direttore: avv. Amina Gambogi.

F-441 (A pagamento).

## COMUNE DI FIRENZE Direzione Beni e Servizi

### *Estratto bando di gara - (Procedura ristretta)*

1. Ente appaltante: comune di Firenze - Direzione Beni e Servizi - piazzale delle Cascine n. 12 - 50144 Firenze - telefono 055/2768737-25 - telefax 055/2768779-43 - indirizzo Internet: <http://www.comune.firenze.it/>.

2. Categoria di servizio: n. 17 - Servizio sostitutivo di mensa mediante «buoni pasto» per dipendenti comunali come dal successivo punto 3, per presunti n. 209.500 buoni di importo nominale di L. 9.000, per un importo complessivo presunto di L. 1.885.500.000 (€ 973.779,48) oltre I.V.A. Numero di riferimento della CPC 64.

3. Luogo di esecuzione: sedi delle direzioni degli uffici comunali specificati nel capitolato d'appalto depositato e visibile presso la suddetta Direzione Beni e Servizi, nel quale sono riportate tutte le condizioni alle quali si svolgerà il servizio.

4.b) La licitazione si svolgerà con le procedure e le modalità di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

5. Il servizio richiesto sarà aggiudicato in lotto unico.

6. Non è previsto limite al numero dei prestatori di servizio da invitare a presentare offerta.

8. La durata del servizio: dal 1° luglio 2000 al 30 giugno 2001 con facoltà di proroga ai sensi art. 7, comma 2, lettera f) decreto legislativo n. 157/1995.

9. Raggruppamenti di prestatori di servizi. Ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995, sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e successiva offerta anche raggruppamenti di prestatori di servizi. Ogni impresa può partecipare una sola volta: o individualmente o in raggruppamento di imprese o consorzi di imprese o di cooperative. La richiesta di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese.

Il certificato della C.C.I.A.A., e le dichiarazioni di cui al punto 14, dovranno essere trasmessi da tutte le ditte associate.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995 per consentire l'inizio del servizio con decorrenza 1° luglio 2000.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 2 maggio 2000.

10.c) Indirizzo: vedi punto 1.

10.d) Lingua: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a partecipare: 20 giugno 2000.

12. Le ditte dovranno presentare cauzione provvisoria pari al 3% dell'importo presunto del servizio con le modalità che verranno indicate nella lettera di invito.

14. Condizioni minime per le ditte concorrenti: le richieste di partecipazione dovranno essere accompagnate dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della richiesta, dal quale risulti nell'oggetto l'attività della ditta, ovvero dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante.

Le ditte residenti negli altri Stati membri della C.E.E., dovranno presentare documentazione equipollente a quella sopra indicata. Dovranno inoltre essere trasmesse, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante rese nelle forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, ammettendo che le stesse siano accompagnate da copia fotostatica di un documento di riconoscimento del firmatario e con l'impegno a dimostrare quanto dichiarato, attestanti sotto la propria responsabilità:

a) che l'impresa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995;

b) l'importo del fatturato globale d'impresa e l'importo del fatturato per servizi sostitutivi di mensa (erogazione di buoni pasto) relativi agli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del bando, che dovrà essere per ogni anno almeno pari all'importo presunto del servizio;

c) elenco dei principali servizi sostitutivi di mensa (erogazione di buoni pasto) espletati negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, con l'indicazione degli importi, date e destinatari, pubblici o privati;

d) che l'impresa, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposta certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della citata legge n. 68/1999. L'amministrazione comunale si riserva di invitare le ditte richiedenti ad integrare o chiarire i certificati e i documenti presentati.

15. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 (offerta economicamente più vantaggiosa) valutabile in base ai seguenti coefficienti: prezzo (60 punti), capacità tecnica (40 punti), valutata in base al numero di esercizi convenzionati. Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

16. Altre informazioni: la richiesta di partecipazione non è vincolante per il comune di Firenze.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Elena Pizzighelli.

17. Data di invio del bando: 3 aprile 2000.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 3 aprile 2000.

Firenze, 3 aprile 2000

Il direttore: avv. Amina Gambogi.

F-442 (A pagamento).

**REGIONE TOSCANA**  
**Azienda Ospedaliera A. Meyer**  
Firenze, via L. Giordano n. 7/M

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Meyer, sede legale: via L. Giordano n. 7/m - I 50132 Firenze, tel. 055-5662347/2353 - Fax 055-5662379.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata;

b) giustificazione della procedura accelerata: attivazione nuove metodiche a seguito di cambiamenti organizzativi dell'area diagnostica;

c) forma dell'appalto: appalto concorso.

3.a) Luogo della consegna: strutture dell'Azienda Ospedaliera Meyer;

b) oggetto dell'appalto: locazione pluriennale di sistemi analitici per il laboratorio di analisi e per il servizio trasfusionale, comprendenti la fornitura della strumentazione automatizzata, dei reagenti e dei materiali di consumo, nonché dell'assistenza tecnica necessaria a garantire la funzionalità degli stessi.

Importo presunto dell'appalto L. 600.000.000, € 309.874,13 (I.V.A. esclusa) suddiviso in n. 5 lotti: lotto n. 1 - Chimica Clinica; lotto n. 2 - Virologia; lotto n. 3 - Frazioni emogloboniche in cromatografia; lotto n. 4 - Esami culturali urine; lotto n. 5 - Raccolta e separazione di emocomponenti da donatore;

c) quantità da fornire: come dettagliatamente descritto nelle schede allegate al capitolato speciale:

d) divisione in lotti: le offerte dovranno essere presentate separatamente lotto per lotto.

4. Durata del contratto: triennale dalla data di collaudo della attrezzatura con possibilità di rinnovo annuale per ulteriori tre anni.

5. —

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 26 aprile 2000, pena l'esclusione;

b) indirizzo: Azienda Ospedaliera Meyer, via L. Giordano n. 7/m - I - 50132 Firenze;

c) lingua: italiana

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 12 maggio 2000.

8. Cauzione: nella misura e nei termini che saranno indicati nella lettera di invito.

9. Condizioni minime: le imprese interessate dovranno presentare domanda di partecipazione in bollo redatta su apposita scheda, sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, pena l'esclusione ai sensi dell'art. 5, legge regionale n. 4/1996. La scheda potrà essere ritirata presso la U.O. Acquisizioni Beni, Servizi, Gestioni Risorse Tecniche ed Economiche (orario 9 - 13 dal lunedì al venerdì, tel. 055-5662349-2347, fax 055-5662379).

L'Azienda procederà all'ammissione dei concorrenti che attestino il possesso dei seguenti requisiti minimi:

a) di non trovarsi in una delle condizioni che determinano l'esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 13 e 14 della predetta legge in ordine alla capacità finanziaria ed economica, indicando il fatturato globale dell'impresa negli ultimi tre anni (1997, 1998, 1999), le principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, le forniture identiche a quelle oggetto della gara;

c) idonea/e dichiarazione/i bancaria/e, in originale o copia autenticata, rilasciata da istituti di credito atta/e a dimostrare la capacità economica e finanziaria dichiarata, nonché la correttezza e l'affidabilità dell'impresa;

d) dichiarazione del legale rappresentante di accettazione delle clausole del presente bando.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà, lotto per lotto, ai sensi del 1° comma lettera b), art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con le modalità dettagliatamente indicate nel capitolato speciale.

11. — .

12. — .

13. Altre informazioni: l'elenco dettagliato dei lotti posti a gara, le specifiche tecniche ed il capitolato speciale sono depositati presso la U.O. Acquisizione Beni, Servizi, Risorse Tecniche ed Economiche dell'A.O. Meyer e possono essere ivi visionati.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione.

14. Data di pubblicazione della preinformazione: .....

15. Data di invio del bando: 3 aprile 2000

16. Data di ricevimento del bando: 3 aprile 2000.

Firenze, 3 aprile 2000

Il direttore generale: dott. Paolo Bernabei.

F-447 (A pagamento).

## REGIONE LIGURIA Settore amministrazione generale

Genova, via Fieschi n. 15  
Tel. 010-54851, fax 010-5485708

### Avviso di preinformazione

1. Ente appaltante: Regione Liguria - Rating Moody's Aa3, via Fieschi n. 15 - 16121 Genova - Italia, tel. 0039-1054851, telefax 0039105485708.

2. Ai sensi degli artt. 101, 102, 103 e 104 della L. R. 16 marzo 2000, n. 15 la Giunta Regionale è autorizzata a contrarre nell'anno 2000 mutui per un ammontare complessivo di L. 483.071.860.298, cat. 6/B, Servizi bancari e finanziari, CPC 8111.

3. L'avvio delle procedure avverrà entro il mese di ottobre 2000.

4. Le operazioni di mutuo si riferiscono:

per L. 3.071.860.299 al finanziamento del programma di interventi nel settore sanitario previsti dall'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67;

per L. 100.000.000.000 alla copertura della quota residuale del disavanzo di parte corrente del Servizio Sanitario Nazionale a tutto il 1994, nonché per il ripiano del disavanzo degli esercizi 1995/1999 (art. 2 del decreto-legge 13 dicembre 1995, n. 630 convertito con modificazioni nella legge 11 febbraio 1997, n. 21 e art. 4 del decreto-legge 28 dicembre 1998, n. 450 convertito con modificazioni nella legge 26 febbraio 1999, n. 39;

per L. 135.000.000.000 alla copertura del disavanzo dell'anno finanziario 2000;

per L. 165.000.000.000 alla copertura della componente negativa del saldo finanziario 1999 derivante dalla mancata contrazione dei mutui autorizzati a pareggio dell'esercizio stesso;

per L. 80.000.000.000 all'estinzione anticipata di mutui contratti a condizioni più onerose di quelle attuali di mercato.

5. Il presente avviso è stato inviato il 4 aprile 2000 a mezzo fax all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee ed è stato ricevuto dallo stesso ufficio in pari data.

Genova, 4 aprile 2000

p. Il dirigente:

dott. Nicola Rossi Ba Fonsa a.p.f. - Baingio Fonsa

G-299 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA Ospedale San Martino di Genova e cliniche universitarie convenzionate

Genova, largo Rosanna Benzi n. 10

### Avviso di gara esperita

Si rende noto che in data 7 marzo 2000 alle ore 9,20 è stata esperita la licitazione privata per l'appalto di lavori di manutenzione straordinaria con adeguamento circa la sicurezza e prevenzione incendi del padiglione monoblocco acuti terzo stalcio per un importo a base di appalto di L. 2.043.705.050 (€ 1.055.485.57277), oltre I.V.A., di cui L. 2.028.705.050 (€ 1.047.738.71929) soggetti al ribasso e L. 15.000.000 (€ 7746,85348) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti al ribasso d'asta la gara è stata aggiudicata ai sensi dell'art. 21 comma 1, lett. a), della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998 (appalto a misura con massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi posto a base di gara), alla gara sono state invitate n. 84 ditte.

Hanno presentato offerta n. 51 ditte.

I lavori sono stati aggiudicati alla ditta CO.GE.IM. S.r.l., costruzioni generali impianti con sede in Roma, via di Torrevecchia n. 23, la quale ha offerto il ribasso del 20,32% sull'elenco prezzi posto a base di appalto.

Il responsabile del procedimento:  
ing. Riccardo Rebagliati

G-298 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

### Avviso di gara di appalto

Questa università effettuerà una licitazione privata per l'affidamento dell'appalto relativo alla fornitura e posa in opera di arredi tecnici per l'allestimento di laboratori per studenti del dipartimento di scienza farmaceutiche, importo a base di appalto: L. 74.900.000 (pari ad € 38.682,62).

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Genova ed è disponibile presso questa Università - Servizio attività negoziale economica e patrimoniale - Settore 1°, via Balbi n. 5 - Genova (tel. 010/2099231-2099407) e sul sito internet <http://www.unige.it/bandi>.

Le richieste di invito alla licitazione da redigersi e presentarsi in conformità alle indicazioni e prescrizioni contenute nel bando integrale, pena l'esclusione, dovranno pervenire all'Università degli studi di Genova - Ufficio Protocollo, via Balbi n. 5 - 16126 Genova, entro il termine perentorio del giorno 3 aprile 2000.

Genova, 3 aprile 2000

Il dirigente: dott. W. Bodrato.

G-303 (A pagamento).

## OSPEDALE «LUIGI SACCO»

Azienda Ospedaliera Polo Universitario  
Milano, via G. B. Grassi n. 74 - Tel. 02/13904.1

### Avviso per estratto

Secondo quanto disposto dai decreti legislativi n. 358/1992 (modificato dal decreto legislativo n. 402/1998) e n.157/1995 è stato pubblicato all'Albo dell'azienda l'elenco delle gare programmabili di valore superiore alla soglia di rilievo comunitario, che presumibilmente l'azienda espletterà nel corso dell'esercizio 2000. Per ricevere copia integrale del bando indicativo è necessario inoltrare una richiesta scritta all'U.O. Provveditorato/Economato dell'Ospedale, fax 02/3560103.

Il direttore generale: dott. Carlo Pampari.

M-3427 (A pagamento).

**COMUNE DI MILANO**  
Settore gare e contratti

*Avviso di gara per pubblico incanto*

È indetta a seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 con contratto da stipulare a corpo mediante verifica di tutte e offerte a prezzi unitari a sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con giustificazione delle offerte anomale.

In presenza di un numero di offerte valide inferiore a 5, non si procederà alla determinazione della soglia dell'anomalia fermo restando il potere della stazione appaltante di valutare a congruità delle offerte.

Appalto n. 34/2000: adeguamento funzionale e normativo degli impianti elettrici, termici, di sicurezza e illuminotecnici del castello Sforzesco.

Importo a base d'appalto L. 31.500.000.000, € 16.268.392,32 (I.V.A. esclusa)

Categoria prevalente n. OG11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise: opere prevalenti 10 cat. OG11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Climatizzazione, elettriche e antintrusione L. 22.554.300.202, cat. OG11 prevalente, opere scorponabili:

Restauri L. 8.304.507.598, cat. OG2 scorponabile.

Geotecniche L. 641.192.200, cat. OS21 scorponabile.

Le offerte devono pervenire al comune di Milano settore gare e contratti ufficio protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39 - 20124 Milano entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 maggio 2000.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 24 maggio 2000 presso la sala appalti in via Pirelli n. 39 - Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo Pretorio, corso di Porta Romana n. 10 - Milano, dal 4 aprile 2000 e sul sito Web. www.retecivica.milano.it (percorso: comune Milano/informazione e servizi Palazzo Marino/gare e appalti).

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione de capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'Ufficio Appalti, via Pirelli n. 39 - Milano, piano 12° dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Il bando di gara è stato inviato il 31 marzo 2000 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE per la pubblicazione nella G.U.C.E.

Il direttore di settore S.: dott. V. Assente.

M-3396 (A pagamento).

**ISPETTORATO COMPARTIMENTALE**  
**MONOPOLI DI STATO DI GENOVA**

Si rende noto che sul Foglio Annunzi Legali della provincia di Genova n. 25, del 28 marzo 2000 del 7 marzo 2000 è stato pubblicato l'avviso d'asta per l'appalto della rivendita ordinaria di generi di Monopolio da istituirsì in Genova-Bolzaneto, all'interno del Centro Commerciale «L'Aquilone». L'avviso è inoltre esposto presso questo Ispettorato, presso il magazzino vendita generi di Monopolio di Sampierdarena e presso il comune di Genova.

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di L. 52.000.000.

La gara si terrà presso questo Ispettorato, sito in Genova, via A. Cecchi n. 15, alle ore 14.30 del giorno 25 maggio 2000.

Genova, 20 marzo 2000

Il Capo del Comp.to: dottor Walter Tatò.

G-295 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI**

**SPECIALITÀ MEDICINALI**  
**PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

**IPSO PHARMA - S.r.l.**

Sede legale Episcopia (PZ), via San Rocco n. 6  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01256840768

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della legge finanziaria n. 488 art. 29 quarto comma del 23 dicembre 1999).*

Specialità confezione: IONOCAL 3 tubi da 10 compresse effervescenti da 1000 mg - A.I.C. n. 033871017, classe SSN «A», prezzo in L. 18.800, prezzo in € 9,71.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Giuseppe Irianni.

S-9725 (A pagamento).

**SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza) provvedimento UAC/I/730/2000 del 22 marzo 2000. Procedura di mutuo riconoscimento UK/H/295/1/V2/RO.*

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti, Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: BACTROBAN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 tubo 1 g crema 2% A.I.C. n. 028978029/M;

1 tubo 15 g crema 2% A.I.C. n. 028978031/M;

1 tubo 30 g crema 2% A.I.C. n. 028978043/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modificazioni: 25 cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-9651 (A pagamento).

**SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2465.*

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti, Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: AUGMENTIN.

Confezione e numero A.I.C.: 12 bustine pediatriche 312,5 mg A.I.C. n. 026089058.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente 25 cambiamento delle procedure di prova dei medicinali i lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-9661 (A pagamento).

### SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza) Provvedimento UAC/1729/2000 del 22 marzo 2000. Procedura di mutuo riconoscimento UK/H/295/1/V1/RO.

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti, Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: BACTROBAN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 tubo 1 g crema 2% A.I.C. n. 028978029/M;

1 tubo 15 g crema 2% A.I.C. n. 028978031/M;

1 tubo 30 g crema 2% A.I.C. n. 028978043/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modificazioni: 16 modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-9662 (A pagamento).

### PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Robert Koch n. 1.2.

Codice fiscale n. 07089990159

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazioni ministero della sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 14 marzo 2000) Codice pratica NOT/99/2636.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a.

Specialità medicinale: CAELSER, 20 compresse 1 mg A.I.C. n. 031128010; 20 compresse 2 mg A.I.C. n. 031128022; 16 compresse 4 mg A.I.C. n. 031128034.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) - richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento e i controlli anche presso l'officina di Pharmacia & Upjohn S.p.a. sita in via del Commercio, Marino Del Tronto (AP).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 3 aprile 2000

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-9667 (A pagamento).

### DOMPÈ FARMACEUTICI - S.p.a

Sede legale e domicilio fiscale Milano, via San Martino n. 12

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Codice fiscale n. 00791570153

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2479.

Titolare: Dompè Farmaceutici S.p.a., via San Martino n. 12 - Milano. Specialità medicinale: ARTROSILENE.

Confezione e numero A.I.C.: schiuma 50 ml (A.I.C. n. 024022143).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15. modifica secondaria della produzione del medicinale 25. cambiamento delle procedure di prova dei medicinali e conseguente 17. modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-9669 (A pagamento).

### DOMPÈ FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano, via San Martino n. 12

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Codice fiscale n. 00791570153

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2687.

Titolare Dompè farmaceutici S.p.a., via San Martino n. 12 - Milano. Specialità medicinale: FLUIFORT.

Confezioni e numeri A.I.C.: granulare 30 bustine 2,7 g (A.I.C. n. 023834056); sciroppo 200 ml (A.I.C. n. 023834068); sciroppo monodose 6 cucchiaini 2,7 g (A.I.C. n. 023834082).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11. Ulteriore produttore della sostanza attiva e conseguente 14. Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-9673 (A pagamento).

**FAULDING FARMACEUTICI - S.r.l.**

Napoli, via Capurro n. 13  
Partita I.V.A. n. 07129970633

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 marzo 2000). Codice pratica NOT/99/2469).

Titolare: Faulding Pharmaceuticals plc - Queensway Royal Leamington S.p.a. Warwickshire CV31 3RW Regno Unito.

Specialità medicinale: METOTREXATO DBL® A.I.C. n. 028493056, flacone di soluzione sterile preparazione iniettabile 1 g/10 ml.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I, dell'art. 12 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Raffaele Petrone.

C-9674 (A pagamento).

**GLAXO WELLCOME - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 marzo 2000).

Titolare: Glaxo Wellcome S.p.a., via A. Fleming n. 2 - Verona.  
Prov. n. UAC/I/709.

Specialità medicinale: RELENZA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

Polv. per inal. predosata 5 Rotadisk 4 alveoli 5 mg/alveolo - A.I.C. 034497026/M;

Polv. per inal. predosata 1 Rotadisk 4 alveoli 5 mg/alveolo - A.I.C. 034497014/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche:

Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali, aggiunta test alternativo microbiologico.

Prov. n. UAC/I/710.

Specialità medicinale: RELENZA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

Polv. per inal. predosata 5 Rotadisk 4 alveoli 5 mg/alveolo - A.I.C. 034497026/M;

Polv. per inal. predosata 1 Rotadisk 4 alveoli 5 mg/alveolo - A.I.C. 034497014/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: modifica delle dimensioni dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

C-9678 (A pagamento).

**GLAXO WELLCOME - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 marzo 2000).

Titolare: Glaxo Wellcome S.p.a., via A. Fleming n. 2 - Verona.

Specialità Medicinale: LANOXIN.

Codice pratica: NOT/99/2768.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 compresse 0,25 mg, A.I.C. n. 015724026;

«MITE» 30 compresse 0,125 mg, A.I.C. n. 015724038;

«PG» 30 compresse 0,0625 mg, A.I.C. n. 015724065.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento delle procedure di prova dei medicinali (introduzione metodo alternativo fluorimetrico automatico con Autoanalyser per titolo p. attivo).

Specialità medicinale: LANOXIN.

Codice pratica: NOT/99/2769.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 compresse 0,25 mg, A.I.C. n. 015724026;

«MITE» 30 compresse 0,125 mg, A.I.C. n. 015724038;

«PG» 30 compresse 0,0625 mg, A.I.C. n. 015724065.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento delle procedure di prova dei medicinali (introduzione metodo HPLC alternativo in controllo prodotto finito).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

C-9679 (A pagamento).

**GLAXO WELLCOME - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/1047.

Titolare: Glaxo Wellcome S.p.a., via A. Fleming n. 2 - Verona.

Specialità medicinale: BRANIGEN.

Confezioni e numeri A.I.C.: im IV 5 flaconi liof. + 5 f. solv. A.I.C. n. 025368073.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

C-9680 (A pagamento).

**GLAXO WELLCOME S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, Prov. UAC/I/670 dell'8 marzo 2000).

Titolare: The Wellcome Foundation Ltd rappresentante per l'Italia Glaxo Wellcome S.p.a., via A. Fleming n. 2 - Verona.

Specialità medicinale: RETROVIR.

Confezioni e numeri A.I.C.: IV 5 flaconi 20 ml 200 mg 1%, A.I.C. n. 026697072/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: variazione del nome del sito di produzione: da: Burroughs Wellcome Co, a: Catalytica Pharmaceuticals Inc.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

C-9681 (A pagamento).

### BAXTER - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25  
Capitale sociale L. 920.683.000

*Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale.* (Comunicazioni Ministero della sanità - dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 febbraio 2000). Codice pratica NOT/2000/33.

Titolare Immuno Ag - Industriestrasse n. 67 - 1220 Vienna

Specialità medicinale	Confezioni	Numeri A.I.C.
Albumina Umana 20% Immuno	50 ml	010317028
Albumina Umana 25% Immuno	50 ml	010317042
Antitrombina III Umana Immuno	500 U.I.	027113012
Antitrombina III Umana Immuno	1000 U.I.	027113024
Antitrombina III Umana Immuno	1500 U.I.	027113036
C1 Inattivatore Umano Immuno	500 U.P.	025481019
C1 Inattivatore Umano Immuno	1000 U.P.	025481021
Feiba Tim 3	500 U.F.	024744043
Feiba Tim 3	1000 U.F.	024744056
Fibrinogeno Tim 3 Umano Immuno	1000 mg	023294022
Gammabulin	2 ml	009032018
Immunate Stim plus	250 U.I.	029225012
Immunate Stim plus	500 U.I.	029225024
Immunate Stim plus	1000 U.I.	029225036
Immunine Stim plus	200 U.I.	029117013
Immunine Stim plus	600 U.I.	029117025
Immunine Stim plus	1200 U.I.	029117037
Partobulin	250 mcg	021974023
P.P.S. 5% Immuno	250 ml	014227033
Protromplex Tim 3	200 U.I.	023288044
Protromplex Tim 3	500 U.I.	023288032
Provertin-Um Tim 3	200 U.I.	024748030
Provertin-Um Tim 3	500 U.I.	024748042
Tetaven	5000 U.I.	026250011
Tetabulin Pronto Uso	250 U.I.	022601088
Tetabulin Pronto Uso	500 U.I.	022601090
Tetabulin Liof.	250 U.I.	022601064
Tetabulin Liq.	250 U.I.	022601076
Tissucol Pronto Uso	0,5 ml	025243130
Tissucol Pronto Uso	1 ml	025243142
Tissucol Pronto Uso	2 ml	025243155
Tissucol Pronto Uso	5 ml	025243167
Tissucol Kit Immuno	0,5 ml	025243092
Tissucol Kit Immuno	1 ml	025243104
Tissucol Kit Immuno	2 ml	025243116
Tissucol Kit immuno	5 ml	025243128

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, art. 12-bis decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica di denominazione sociale del titolare dell'autorizzazione alla immissione in commercio.

Nuovo titolare delle A.I.C.: Baxter AG - Industriestrasse, 67 - A 1220 Vienna.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore: M. Garzella.

C-9687 (A pagamento).

### ASTRAZENECA - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza  
Capitale sociale L. 76.000.000.000  
Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. Milano n. 118707  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale.* (Comunicazioni Ministero della sanità - dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza. Prov. UAC/1/13/2000 del 22 marzo 2000).

Titolare: AstraZeneca S.p.a. - Palazzo Volta - via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: NAROPINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.: tutte le confezioni (A.I.C. n. 032248).

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio n. 26 (Procedura di Mutuo Riconoscimento n. NL/H/104/01-02-03/V09); modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Basiglio, 3 aprile 2000

AstraZeneca S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-3402 (A pagamento).

### ASTRAZENECA - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza  
Capitale sociale L. 76.000.000.000  
Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. Milano n. 118707  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale.* (Comunicazioni Ministero della sanità - dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza. Prov. UAC/1/16/2000 del 22 marzo 2000).

Titolare: AstraZeneca S.p.a. - Palazzo Volta - via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: NAROPINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.: tutte le confezioni (A.I.C. n. 032248).

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio n. 11 (Procedura di Mutuo Riconoscimento n. NL/H/104/01-02-03/V10); cambiamento produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Basiglio, 3 aprile 2000

AstraZeneca S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-3403 (A pagamento).

**ASTRAZENECA - S.p.a.**

Sede legale in Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza  
 Capitale sociale L. 76.000.000.000  
 Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. Milano n. 118707  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale.* (Comunicazioni Ministero della sanità - dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° marzo 2000). Codice pratica NOT/99/2180.

Titolare: AstraZeneca S.p.a. - Palazzo Volta - via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: CARBOCAINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.: tutte le confezioni (A.I.C. n. 016691).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio n. 12: Modifica secondaria del Processo di Fabbricazione delle Sostanze Attive.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 3 aprile 2000

AstraZeneca S.p.a.  
 Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-3404 (A pagamento).

**ASTA MEDICA - S.p.a.**

Milano, via Zanella n. 3/5

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale.* (Comunicazioni Ministero della sanità - dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 29 marzo 2000). Provvedimento UAC/1/801/2000.)

Titolare: Asta Medica S.p.a. - Via Zanella n. 3/5 - 20133 Milano.

Specialità medicinale: MS CONTIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Granuli sosp. os ril. contr. 200 mg, A.I.C. n. 025624103/M;

Granuli sosp. os ril. contr. 100 mg, A.I.C. n. 025624091/M;

Granuli sosp. os ril. contr. 60 mg, A.I.C. n. 025624089/M;

Granuli sosp. os ril. contr. 30 mg, A.I.C. n. 025624077/M;

Granuli sosp. os ril. contr. 20 mg, A.I.C. n. 025624065/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modificazioni: Procedura di Mutuo Riconoscimento n. UK/H110/01-05/V02.

Modifica AIC Tipo I n. 16 - Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito e conseguente n. 15. Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Asta Medica S.p.a.  
 L'amministratore delegato: dott. Luigi de Maria

M-3428 (A pagamento).

**GIENNE PHARMA - S.p.a.**

**Rappresentante in Italia: GiEnne Pharma - S.p.a.**

Sede lega in Milano, via Lorenteggio n. 270/A  
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 11957290155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale.* (Comunicazione Ministero della sanità dell'8 marzo 2000). Provvedimento UAC/1/672/2000.

Titolare: Therabel Pharma B.V. — Noorderlijke Achterweg 71 - Wemeldinge (Olanda).

Specialità medicinale: PRONTALGIN

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flac. gocce 10 ml. A.I.C. 033074016/M;

5 fiale 100 mg. 2 ml. AIC 033074028/M.

Modifica apportata ai sensi dell' all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Procedura di mutuo riconoscimento n. NL/H/0113/001,003/ V002.

Modifica secondaria del processo di fabbricazione con conseguente modifica dei limiti di acetone. Da: specifiche principio attivo: solventi residui: acetone <— 100 ppm A: specifiche principio attivo: solventi residui: acetone <— 1000 ppm.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Presidente: dott. Gianpiero Negri.

M-3492 (A pagamento).

**RETTIFICHE**

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

**RETTIFICHE**

Nell'inserzione M-3315 del 3 aprile 2000 - Anteposizione di cognome - dove è scritto: Mattioli De Agostini Andrea leggasi: *Mattioli De Agostini Andrea, Alberto*, e dove è scritto: cambiamento del cognome Mattioli in quello di De Agostini leggasi: *Anteposizione* del cognome De Agostini a quello Mattioli.

Invariato il resto.

Andrea Mattioli De Agostini.

M-3436 (A pagamento).

## ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-4876. riguardante la convocazione di assemblea ordinaria della INDUCOM - S. p. a. (*in liquidazione*), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 69 del 23 marzo 2000, alla pagina 39, seconda colonna, la data della seconda convocazione, erroneamente indicata «30 aprile 2000» deve correttamente intendersi «2 maggio 2000», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-8341.

Nell'avviso S-4975 riguardante BANCA POPOLARE C. PIVA DI VALDOBBIADENE S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 25 marzo 2000 alla pagina n. 8/9

Il capitale sociale deve intendersi esattamente così:

*L. 3.163.935.000.*

Il nome del presidente del Consiglio di amministrazione deve intendersi esattamente così:

*Francesco Gerlin.*

Invariato tutto il resto.

C-10069.

Nell'avviso S-5510 riguardante BANCA POPOLARE COMMERCIO INDUSTRIA S.C. A R.L. - ELTANIN (ESTRATTO PROGETTO DI FUSIONE) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 28 marzo 2000 alla pagina n. 71 nel secondo e terzo rigo del punto 2) del testo dove è scritto: *essendo l'intero capitale della incorporante essendo l'intero capitale della incorporanda ...* deve intendersi: *essendo l'intero capitale della incorporanda ...*

Al quarto punto del testo dove è scritto: *4. le operazioni ...* deve intendersi: *3. le operazioni ...*

Alla penultima riga del testo dove è scritto: ... prot. per *l'incorporante ...*, deve intendersi: ... prot. per *l'incorporante ...*

Invariato tutto il resto.

C-10070.

Nell'avviso S-6152 riguardante O.M.R. SPA (CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 1° aprile 2000 alla pagina n. 24 l'intestazione della società deve intendersi esattamente così: *O.M.R. S.P.A.*

Invariato tutto il resto.

C-10071.

Nell'avviso S-6154 riguardante PRO.RE.NA SPA (CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 1° aprile 2000 alla pagina n. 24 dove è scritto: *I signori azionisti sono invitati a provvedere al deposito dei certificati nei modi e termini di legge* deve intendersi esattamente così: *i signori azionisti sono invitati a provvedere al deposito dei certificati azionari presso l'istituto di credito ordinario: Credito Valtellinese di Lecco.*

Invariato tutto il resto.

C-10072.

Nell'avviso S-6159 riguardante S.I.V.A. SPA (CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 1° aprile 2000 alla pagina n. 25 il capitale sociale deve intendersi esattamente così: *L. 6.000.000.000.*

Invariato tutto il resto.

C-10073.

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore  
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ CHIETI  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Herio, 21
- ◇ L'AQUILA  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ PESCARA  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ TERAMO  
LIBRERIA DE LUCA  
Via Riccitelli, 6

## BASILICATA

- ◇ MATERA  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69  
GULLIVER LIBRERIE  
Via del Corso, 32
- ◇ POTENZA  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ CATANZARO  
LIBRERIA NISTICO  
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ PALMI  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

- ◇ ANGRÌ  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 4
- ◇ AVELLINO  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15
- ◇ BENEVENTO  
LIBRERIA MASONI  
Viale Rettori, 71  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11
- ◇ CASERTA  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA  
LINEA SCUOLA  
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.  
Salita del Casale, 18

- ◇ NOCERA INFERIORE  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
- ◇ NOLA  
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA  
Via Fonseca, 59
- ◇ POLLA  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
- ◇ SALERNO  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142

## EMILIA-ROMAGNA

- ◇ BOLOGNA  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
GIURIDICA EDINFORM  
Via delle Scuole, 38
- ◇ CARPI  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ CESENA  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
- ◇ FERRARA  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
- ◇ FORLÌ  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12

◇ MODENA  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Berengario, 60

◇ PARMA  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D

◇ PIACENZA  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160

◇ RAVENNA  
LIBRERIA GIURIDICA  
DI FERMANI MAURIZIO  
Via Corrado Ricci, 12

◇ REGGIO EMILIA  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M

◇ RIMINI  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ GORIZIA  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16

◇ PORDENONE  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ TRIESTE  
LIBRERIA TERGESTE  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ UDINE  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20

## LAZIO

◇ FROSINONE  
LIBRERIA EDICOLA CARINCI  
Piazza Madonna della Neve snc

◇ LATINA  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30

◇ RIETI  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8

◇ ROMA  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
LIBRERIA EDITALIA  
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA  
Viale G. Cesare, 51/E-F-G  
LA CONTABILE

Via Tuscolana, 1027  
LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A  
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO  
Via San Martino della Battaglia, 35  
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99  
LIBRERIA MEDICHINI  
Via Marcantonio Colonna, 68/70

◇ SORA  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4

◇ TIVOLI  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10

◇ VITERBO  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro

## LIGURIA

◇ CHIAVARI  
CARTOLERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

◇ GENOVA  
LIBRERIA GIURIDICA  
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI  
Galleria E. Martino, 9

◇ IMPERIA  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45

## LOMBARDIA

◇ BERGAMO  
LIBRERIA LORENZELLI  
Via G. D'Alzano, 5

◇ BRESCIA  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13

◇ BRESCO  
LIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11

◇ BUSTO ARSIZIO  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4

◇ COMO  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mantana, 15

◇ GALLARATE  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8

◇ LECCO  
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ LIPOMO  
EDITRICE CESARE NANI  
Via Statale Briantea, 79

◇ LODI  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32

◇ MANTOVA  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32

◇ MILANO  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele 11-15  
FOROBONAPARTE S.r.l.  
Foro Bonaparte, 53

◇ MONZA  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4

◇ PAVIA  
LIBRERIA GALASSIA  
Corso Mazzini, 28

◇ SONDRIO  
LIBRERIA MAC  
Via Cairi, 14



◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzini, 8

#### MARCHE

- ◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOFILA  
Via Ugo Bassi, 38

#### MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.  
Via Capriglione, 42-44

#### PIEMONTE

- ◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**  
CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70

#### PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA PATIERNO  
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

#### SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

#### SICILIA

- ◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etnea, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56  
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA  
Via Vittorio Emanuele, 137  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villafermosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**  
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81

#### TOSCANA

- ◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»  
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA  
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO  
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

#### TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

#### UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

#### VENETO

- ◇ **BELLUNO**  
LIBRERIA CAMPDEL  
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI  
EDITORIALI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11



## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 508.000</li> <li>- semestrale ..... L. 289.000</li> </ul> <p><b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 416.000</li> <li>- semestrale ..... L. 231.000</li> </ul> <p><b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 115.500</li> <li>- semestrale ..... L. 69.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 107.000</li> <li>- semestrale ..... L. 70.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 273.000</li> <li>- semestrale ..... L. 150.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 106.000</li> <li>- semestrale ..... L. 68.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 267.000</li> <li>- semestrale ..... L. 145.000</li> </ul> <p><b>Tipo F - Completo</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 1.097.000</li> <li>- semestrale ..... L. 593.000</li> </ul> <p><b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 982.000</li> <li>- semestrale ..... L. 520.000</li> </ul>
--	---

*Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

*N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.*

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**

Ufficio abbonamenti  
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni  
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni  
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde  
☎ 800-864035

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

*A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.*

**Annunzi commerciali**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

**Annunzi giudiziari**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (\*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 0 8 6 0 0 0 \*

L. 4.650